

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO VALBOITE

CORTINA D'AMPEZZO

SAN VITO DI CADORE

Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Cortina d'Ampezzo BLRH003017

Istituto Tecnico Economico Cortina d'Ampezzo BLTD00302A

Liceo Artistico Cortina d'Ampezzo BLSD00301X

Liceo Classico San Vito di Cadore BLPS00302E

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Cortina d'Ampezzo BLPS00301D

Scuola Secondaria di Primo Grado Cortina d'Ampezzo BLMM024001

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del d.lgs. n.62 del 2017 e O.M. n. 54 del 03/03/2021)

Classe 5[^]

a.s. 2022/2023

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Documento redatto da, coordinatrice di classe:

prof.ssa Rosalia Mangano

Dirigente dell'Istituto: *prof. Paolo Lamon*

Sommario

Prima parte:	Informazioni generali	
	▪ Breve storia dell'Istituto	p. 3
	▪ La classe	p. 7
Seconda parte:	Didattica	
	▪ Attività programmate e realizzate	p. 10
	▪ Criteri di valutazione	p. 14
	▪ Prove di simulazione Esame di Stato Prove INVALSI	p. 18
Terza parte:	Relazioni e programmi dei docenti	
	▪ Economia aziendale	p. 19
	▪ Lingua e letteratura italiana	p. 23
	▪ Storia	p. 34
	▪ Lingua e cultura tedesca	p. 40
	▪ Matematica	p. 47
	▪ Diritto	p. 50
	▪ Economia politica	p. 55
	▪ Lingua e cultura inglese	p. 59
	▪ Scienze motorie e sportive	p. 63
	▪ IRC	p. 66
Parte quarta:	Educazione Civica	p. 70
	▪ Disposizioni generali	p. 72
	▪ Indicazioni relative al progetto	p. 73
	▪ Unità didattica di apprendimento	p. 74

Prima parte – Informazioni generali

Breve presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico nasce come istituto tecnico commerciale nei primi anni '70 con sede a San Vito di Cadore nei pressi dell'Istituto Dolomiti Pio X. Per alcuni anni sezione staccata di Belluno, ottiene verso la fine degli anni '70 l'autonomia diventando sede di Presidenza con annessa la sezione staccata di Santo Stefano di Cadore.

Dal 1996 il Ministero modifica il corso di studi attivando in tutta Italia l'indirizzo IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale).

Nel 1999 la riorganizzazione degli istituti superiori della Provincia di Belluno destina la scuola all'istituendo Polo della Val Boite, oggi Istituto Onnicomprensivo della Valboite, di cui diventa una delle cinque scuole superiori che lo costituiscono.

Dall'anno scolastico 2004 – 2005, per questioni di razionalizzazione, sia degli spazi sia della gestione economica che fa capo alla Provincia di Belluno, l'ITC cambia sede spostandosi a Cortina d'Ampezzo negli spazi che sono occupati anche dal Liceo Scientifico e dalla Scuola secondaria di primo grado Rinaldo Zardini, con accesso da Via dei Campi.

Dall' a.s. 2010/1011 prende avvio la Riforma della Scuola Secondaria Superiore: nella classe prima, all'indirizzo IGEA, si sostituisce il nuovo indirizzo *Amministrazione Finanza e Marketing* e l'Istituto diventa Tecnico Economico.

Le strutture dell'Istituto

- Laboratorio Di Informatica
- Laboratorio Di Chimica
- Laboratorio Di Fisica
- Aula Video

- Palestra/Campo Di Basket
- Biblioteca
- Aule dotate di lavagna elettronica Lim
- Postazione multimediale in aula
- Postazione multimediale per gli studenti

Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto

La scuola persegue tre obiettivi, legati indissolubilmente tra di loro:

- l'obiettivo didattico di formare professionisti nell'ambito economico e giuridico;
- l'obiettivo educativo di far crescere gli studenti fornendo gli strumenti necessari affinché ognuno di loro crei la propria personalità;
- l'obiettivo dell'integrazione d'insieme, con progetti che riescano ad allargare gli orizzonti dello studente, oggi più che mai inserito in un contesto multietnico e variegato.

L'istituto tecnico economico offre la possibilità di conseguire un diploma quinquennale qualificante con il quale lo studente diplomato diviene esperto in problemi di economia aziendale; oltre a possedere un'adeguata cultura generale, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Nello specifico conseguirà competenze informatiche e di comunicazione, di organizzazione e gestione dei dati e della contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente, di utilizzo dei prodotti assicurativi e finanziari presenti sul mercato; saprà, inoltre, occuparsi della comunicazione e del marketing aziendale utilizzando anche le lingue straniere (Inglese e Tedesco) e gli strumenti tecnologici appropriati.

Il piano orario del triennio

DISCIPLINA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Economia Aziendale	6	7	8
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia Politica	2	2	3
Lingua inglese	4	3	3
Lingua tedesca	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Informatica	2	2	-
IRC	1	1	1

Variazioni nella composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINE	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa R. Mangano	Prof.ssa R. Mangano	Prof.ssa R. Mangano
Storia	Prof.ssa R. Mangano	Prof.ssa R. Mangano	Prof.ssa R. Mangano
Economia Aziendale	Prof. M. Roni	Prof.ssa B. Dal Ben	Prof.ssa B. Dal Ben
Matematica	Prof.ssa D. Longo	Prof.ssa P. Vesco	Prof.ssa A. Ciarla
Diritto	Prof.ssa B. Tusciano	Prof.ssa V. Piccolo	Prof.ssa V. Piccolo
Economia Politica	Prof.ssa B. Tusciano	Prof.ssa V. Piccolo	Prof.ssa V. Piccolo
Lingua inglese	Prof.ssa A. Lavina Prof.ssa S. Garcia	Prof.ssa E. Gugliotta/ Prof. G. Pedicini	Prof. G. Pedicini
Lingua tedesca	Prof.ssa T. Giacin	Prof.ssa T. Giacin	Prof.ssa M. Talamini

Informatica	Prof. A. Giannelli	Prof. A. Sciortino	-----
Scienze motorie	Prof. F. Barattin	Prof. F. Barattin	Prof. F. Barattin
IRC	Prof.ssa N. Ceccon	Prof. A. Lazzarin	Prof. A. Lazzarin
Sostegno	Prof. M. De Stefano	Prof. E. Morriconi	Prof. L. Bravin

La Classe

1. Composizione

Nel corso del triennio la classe ha subito alcune variazioni nel numero dei suoi componenti. Sono avvenuti due inserimenti da altra classe di un altro Istituto: il primo nel secondo periodo dell'a.s. 2021/2022 (IV anno), il secondo all'inizio del corrente a.s. (V anno).

Attualmente la classe è composta da 17 alunni, di cui 7 femmine e 10 maschi. È presente un alunno H, seguito da una insegnante di sostegno per 18 ore a settimana, lo studente segue una programmazione differenziata. Gli studenti provengono sia da Cortina d'Ampezzo (otto) che da vari comuni del Cadore (nove).

2. Flusso studenti

CLASSE	NUMERO ISCRITTI	INSERIMENTI DA ALTRA CLASSE	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
terza a.s. 2020/2021	15	---	15	---
quarta a.s. 2021/2022	16	1	16	---
quinta a.s. 2022/2023	17	1	---	---

3. Caratteristiche didattiche e socio-relazionali

Il gruppo classe nel corso del triennio è riuscito a lavorare sul rafforzamento della sfera della relazione-interazione-socializzazione, ottenendo alla fine del percorso un certo miglioramento.

La composizione della classe ha favorito perlopiù il mantenimento e il rafforzamento di amicizie pregresse, legate al territorio di provenienza e/o ad interessi comuni (attività sportive, extrascolastiche...). Questi legami di amicizia, sicuramente significativi, da un lato hanno avuto effetti positivi (clima di sostegno e di comprensione reciproca immediata), ma dall'altro hanno generato la formazione di alcuni sottogruppi, processo questo che si è tradotto, in alcune occasioni, in difficoltà di comunicazione e di collaborazione tra pari. Inoltre la presenza di alcune personalità dirette e/o forti, spesso provocatorie-polemiche ha creato momenti di dibattito e contrasto anche significativi, ma, nel complesso, proficui per la crescita del gruppo.

La consapevolezza di questo versante della socializzazione è stato però il vero punto di forza di questi ragazzi, dal momento che alcuni di loro si sono posti come soggetti mediatori e risolutori. Al di là dei risultati non sempre raggiunti, questo confronto/scontro/tentativo di mediazione e di eventuale superamento tra gruppi diversi, è sicuramente positivo se lo si inserisce all'interno della loro fase di crescita. In più di un caso la classe è riuscita a trovare un'intesa e a migliorare l'affiatamento, specie negli ultimi mesi.

Questo processo apparentemente intrinseco al gruppo dei pari, in realtà si è replicato all'interno del rapporto con i docenti: confronto-scontro-tentativo di superamento. Ecco perché il dialogo educativo è sempre stato attivo e, con quasi tutti i docenti, produttivo. Non hanno mai alzato muri comunicativi e, in talune situazioni problematiche, hanno sempre lasciato un canale di apertura, di ascolto e di autoriflessione, mostrando quasi sempre onestà intellettuale nel riconoscere criticità, contrasti, difficoltà e tra pari e con la figura dell'adulto. Alla fine del percorso, la classe come gruppo è quindi riuscita ad appianare queste dinamiche, non a risolverle del tutto, ma comunque certamente a prenderne consapevolezza.

Come già esplicitato nella descrizione della composizione della classe, la presenza di nuovi inserimenti, così come la condivisione dell'intero percorso di vita scolastica con un compagno H, ha permesso un accrescimento umano, sono diventanti più "grandi", hanno accolto e si sono ridefiniti di volta in volta. Nel corso dell'a.s. grazie a plurimi momenti di riflessione interdisciplinare e di partecipazione ad attività di approfondimento (quali conferenze, webinar, progetti, uscite didattiche), gli alunni hanno avuto la possibilità di scoprire i propri punti forza, valorizzare le loro intelligenze e

stimolare la loro curiosità. Per un gruppo non numeroso di loro tutto questo arricchimento si è tradotto fin da adesso in maturità e acquisizione di senso di responsabilità.

Dal punto di vista del profitto generale, i docenti concordano sul fatto che la classe risulti mediamente dotata e si trovano anche d'accordo nel ritenere che tutto ciò che è stato svolto come contenuti, sia stato svolto "in classe", dal momento che scarso è stato il lavoro domestico o anche la volontà di approfondimento individuale autonomo (salvo casi specifici), considerate soprattutto le potenzialità dei singoli alunni e la presenza di più di una intelligenza vivace.

Il livello di apprendimento generale è eterogeneo, dal momento che sono anche presenti alcuni alunni con qualche situazione di fragilità (si rimanda qui alle singole relazioni disciplinari).

È presente un certo numero di alunni che ha acquisito ottimi risultati in più di una disciplina, così come è individuabile un certo numero di alunni ben motivato, il quale ha progressivamente incrementato il proprio impegno nel corso dell'anno.

I più sono riusciti a costruire un personale, differenziato e generalmente efficace metodo di studio, altri hanno comunque lavorato sui punti deboli, avvalendosi spesso del gruppo dei pari come supporto e tutoraggio.

Per quanto riguarda i risultati del primo trimestre, coloro i quali avevano avuto delle insufficienze hanno potuto recuperare tramite prove di verifica (si rimanda alle relazioni disciplinari).

Sono presenti un paio di alunni sportivi che hanno cercato di dare priorità a questo importante momento terminale, facendo in modo di conciliare gli impegni sportivi con le attività proposte e le differenti verifiche o comunque comunicando per tempo ai docenti le assenze, dimostrando così correttezza e maturità.

Per quanto riguarda l'attività di PCTO si rimanda alla sezione apposita di questo documento.

Nel corso dell'intero a.s. la classe ha avuto la possibilità di svolgere attività di orientamento plurimo (formativo e informativo), organizzato anche attraverso momenti di confronto diretto.

Le prospettive future di questo gruppo sono dirette alla prosecuzione degli studi per molti di loro in ambito economico, politico-giuridico, sociale e linguistico, tale da ottenere una preparazione specialistica nel settore; altri invece vorrebbero confrontarsi con una immediata prospettiva occupazionale, cercando così di accedere fin da subito al mondo del lavoro.

Seconda parte – Didattica

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

1. Organizzazione dell'attività collegiale

Il lavoro collegiale è stato realizzato basandosi essenzialmente sulla programmazione iniziale del Consiglio di classe, nella quale sono stati individuati anche alcuni macro-argomenti da affrontare in corso d'anno con modalità pluridisciplinare. Sulla base dei criteri del PTOF 2022-2025, sono state effettuate riunioni del consiglio di classe e del collegio docenti di plesso per la definizione degli obiettivi formativi, della programmazione, delle modalità di recupero, dei criteri di valutazione e per la realizzazione di attività collaterali (viaggi, stage aziendali e attività correlate).

2. Organizzazione delle attività integrative del quinto anno

Nel corso di questo anno scolastico, è stato possibile programmare e realizzare sia in presenza che in modalità streaming i seguenti impegni, alcuni dei quali trasversali all'insegnamento dell'Ed. civica e fatti dunque rientrare nel monte ore minimo annuale di dieci, previsto dal *Curricolo di base di Istituto* (cfr. allegati):

- **il 10 ottobre** la classe è stata coinvolta nel progetto *Per Cloe Bianco*, promosso da Francesco Chiamulera, ideatore e responsabile di *Una Montagna di libri*. Nei prati di via del Convento di Cortina d'Ampezzo, gli alunni hanno avuto modo di proporre e condividere letture poetiche e di fare degli interventi in memoria di Cloe Bianco;
- **il 17 novembre**, gli alunni hanno partecipato ad una conferenza in streaming dal titolo *Legalità e lotta alle mafie*, con il senatore Pietro Grasso (giudice del maxiprocesso a Cosa Nostra, procuratore capo di Palermo) e con la partecipazione di Raphael Rossi (esperto gestione rifiuti aziende pubbliche commissariate per criminalità organizzata) e Salvo Ficarra;
- **il 22 novembre** la classe ha partecipato in aula Magna alla conferenza *Sulla buona strada*, dedicata alla sicurezza stradale e tenuta dal Comandante Compagnia Cortina D'Ampezzo, Capitano Alessandro Bui;

- **il 14 e 21 gennaio** la classe ha partecipato al progetto *Confini*, organizzato dai *Lions* di Feltre, in collaborazione con la Rete BellunOrienta;
- **il 20 gennaio** gli alunni hanno potuto effettuare delle simulazioni di test universitari (UniVersoTest), organizzati dalla rete BellunOrienta;
- **il 17 febbraio**, 14 di loro hanno partecipato all'uscita didattica al *Museo della Battaglia di Vittorio Veneto*;
- **l'8 marzo**, in occasione del *Giorno internazionale della donna*, presso la palestra Revis di Cortina d'Ampezzo, la classe ha partecipato all'incontro culturale organizzato da *Una Montagna di Libri*, con la scrittrice e attivista iraniana Bita Malakuti;
- **il 22 marzo**, la classe ha partecipato al progetto *Sicuramente-Guida sicura* promosso dal *Rotary Club* di Belluno. Il progetto si è articolato in una parte teorica e in una pratica e si è svolto presso il piazzale dell'*Istituto d'Istruzione superiore E. Fermi* di Pieve di Cadore;
- **il 23 marzo**, una parte della classe ha partecipato alla *Giornata dello sport*, presso la pista da sci Faloria a Cortina d'Ampezzo;
- **dall'1 al 5 aprile**, 14 di loro hanno partecipato al viaggio d'Istruzione tenutosi a Praga;
- **il 4 maggio** cinque studenti hanno sostenuto l'*Esame di Bilinguismo Italiano Tedesco* a Bolzano, presso la nuova sede del bilinguismo;
- **durante l'a.s.** corso di arrampicata: palestra di roccia;
- **nell'ultima parte dell'a.s.** corso di tennis;
- **durante l'a.s.** è stato possibile avvalersi della consulenza psicologica a scuola.

Obiettivi generali

Il Consiglio di Classe si è prefissato il raggiungimento di obiettivi generali educativi e formativi in termini di capacità e competenze trasversali relazionali, comportamentali e cognitive.

<i>Obiettivi didattici trasversali</i>	<i>Obiettivi comportamentali</i>	<i>Strategie</i>
Favorire l'acquisizione di un livello culturale adeguato	Partecipazione propositiva al lavoro individuale e/o di gruppo	Definire e presentare agli allievi gli obiettivi e i risultati attesi
Sviluppare lo spirito di iniziativa e il lavoro di gruppo	Consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo	Osservare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali trasversali
Potenziare l'autonomia decisionale e il senso critico	Impegno a portare a termine le attività assegnate	Monitorare con attenzione il processo formativo
Potenziare l'autovalutazione al fine di colmare le lacune e migliorare il profitto	Disponibilità al confronto	Valutare in itinere la preparazione attraverso verifiche frequenti
Sviluppare la capacità di comprendere le richieste e di recepire i cambiamenti	Capacità di ascoltare, chiedere, esprimere il proprio pensiero	Richiedere precisione lessicale sia nell'esposizione orale sia nell'elaborazione scritta
Potenziare la flessibilità organizzativa	Capacità decisionali e organizzative	Definire in itinere azioni di sostegno in classe e di recupero
	Capacità di svolgere in maniera autonoma e nei tempi stabiliti il lavoro assegnato	Applicare in alcune discipline una didattica multimediale, ricorrendo anche a strumenti informatici e a servizi web 2.0.

In base al **PTOF 2022-2025** di Istituto, in sede di programmazione annuale il Consiglio di Classe ha assunto come riferimento il quadro delle **8 competenze chiave** (D.M. 22/08/07 All. 2):

Imparare ad imparare
Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare

eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Criteria di valutazione

Il livello di preparazione raggiunto dagli allievi è stato rilevato, nel corso dell'anno, attraverso i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

- lettura e analisi di testi
- relazioni e approfondimenti autonomi
- feedback parziali
- verifiche orali
- discussioni guidate su argomenti noti
- prove strutturate o semi-strutturate di conoscenza e comprensione
- prove sommative
- produzione scritta di testi (espositivi e argomentativi)
- prove tecnico pratiche

La **VALUTAZIONE** ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenze dei dati e delle informazioni di base
- Impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza e continuità nello studio individuale
- Abilità espressive
- Capacità logiche, critiche, di confronto e di rielaborazione personale
- Miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione alle attività didattiche-laboratoriali della scuola

Criteria di misurazione del profitto (in accordo con il PTOF 2022-2025)

Voto	Descrizione
10	L'alunno conosce in modo organico e completo i contenuti della disciplina; sa applicare autonomamente in contesti non noti procedure e conoscenze apprese; esprime, in modo preciso e originale, valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni valide e convincenti. Sa orientarsi con sicurezza nella soluzione di problemi complessi.
9	L'alunno conosce in modo completo i contenuti della disciplina; sa applicare autonomamente in contesti non noti procedure e conoscenze apprese; esprime, in modo preciso e corretto, valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni valide. Sa orientarsi con sicurezza nella soluzione di problemi.
8	L'alunno conosce in modo ordinato e sicuro i contenuti della disciplina; sa applicare in modo consapevole e corretto in vari contesti, per lo più noti, procedure e conoscenze apprese; sa esprimere in modo corretto valutazioni personali. Si orienta con sicurezza nella risoluzione di problemi.
7	L'alunno conosce i contenuti della disciplina e ne sa approfondire alcuni; sa applicare procedure e conoscenze in modo consapevole in contesti noti, dimostrando, talvolta, incertezza. Espone quanto appreso in modo semplice, ma chiaro e coerente. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi, anche se talvolta commette errori.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti della disciplina. Applica procedure e conoscenze in compiti noti e in contesti semplificati se guidato; espone quanto appreso in modo semplice e lineare senza rielaborazione personale. Necessita di guida nella risoluzione di problemi.
5	L'alunno conosce in modo incompleto i contenuti della disciplina. Applica procedure e conoscenze in modo impreciso, commettendo errori anche in contesti semplici. Sebbene guidato, non espone in maniera chiara, poiché la comprensione della disciplina è in parte lacunosa.
4	L'alunno conosce in modo confuso e frammentario i contenuti della disciplina. Non è in grado di applicare procedure neanche in contesti semplici, anche se guidato commette sistematicamente errori; espone in modo confuso e scorretto.
1/2/ 3	L'alunno conosce in modo confuso e frammentario i contenuti della disciplina. Non è in grado di applicare procedure neanche in contesti semplici, anche se guidato commette sistematicamente errori; espone in modo confuso e scorretto.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha valutato:

Impegno, inteso come disponibilità a svolgere una quantità di lavoro adeguata con continuità, puntualità e precisione, con riferimento ai compiti in classe, a casa e alle attività di PCTO

Partecipazione, con riferimento al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage; all'attenzione dimostrata nel perseguire un dato obiettivo, alla disponibilità verso il dialogo educativo.

Progressione dell'apprendimento intesa ad esplicitare il divario tra i risultati ottenuti e quelli attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Assegnazione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- Prima prova (massimo 20 punti);
- Seconda prova (massimo 20 punti);
- Colloquio orale (massimo 20 punti);
- Credito scolastico (massimo 40 punti).

Come disposto dall'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 (art. 11), ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno

All'interno dello stesso riferimento normativo [art. 11 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo del 2023], si chiarisce inoltre che:

premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Griglia di attribuzione del credito scolastico del V anno

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del credito formativo

Il Consiglio di classe, con riferimento alla normativa vigente, ha deliberato le seguenti attività, debitamente certificate, che possono costituire elementi di valutazione del credito formativo:

- Attività lavorative;
- Attività sportive, praticate a livello agonistico;
- Attività di volontariato che abbiano comportato un impegno non inferiore a 20 ore complessive;
- Attività culturali (compresi corsi di lingua effettuati all'estero);
- Anno scolastico all'estero.

Prove di simulazione Esami di Stato / Prove INVALSI

Durante il CdC del 13 febbraio il Consiglio ha predisposto la simulazione di un'unica prova d'esame scritta (prima metà di maggio) e due orali così strutturati (inizio giugno):

- I prova, simulazione d'*Italiano*: lunedì 8 maggio (8:00-13:00);
- II prova, simulazione di *Economia aziendale*: martedì 16 maggio (8:00-13:00);
- Colloqui orali: inizio giugno.

Per quanto attiene alle prove INVALSI, la classe ha sostenuto regolarmente le prove durante il mese di marzo, secondo questa calendarizzazione:

- Prova di *Italiano*: 4 marzo;
- Prova di *Matematica*: 6 marzo;
- Prova di *Inglese*: 7 marzo.

Terza parte – Relazioni dei docenti e programmi disciplinari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^]ANNO

DOCENTE: Dal Ben Bruna	DISCIPLINA: Economia aziendale
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V [^]
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Entriamo in azienda up 3” Autori: Astolfi, Barale, Ricci. Ed. Tramontana. Tomo 1 e tomo 2.	
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (obiettivi disciplinari e relazionali raggiunti, risultati attesi, coinvolgimento studenti, attività recupero, ecc)	
<p>La classe si è avvalsa della continuità didattica della sottoscritta nella disciplina, pertanto la valutazione finale degli alunni ha tenuto conto del processo di apprendimento, della partecipazione al lavoro, dell'impegno e della frequenza, nonché del metodo di studio che gli allievi hanno sviluppato in questo arco temporale. La costanza nell'impegno scolastico non per tutti è stata adeguata e la presenza, per taluni e per diversi motivi, spesso altalenante, ma soprattutto nell'ultimo periodo la classe è stata più costante e ha generalmente evidenziato correttezza ed impegno nelle attività proposte. Nella classe si è distinto, sia per presenza che per interesse, un certo numero di allievi, sorretto da buona motivazione, che ha favorito il processo di insegnamento-apprendimento dell'intero gruppo. Gli obiettivi generali disciplinari programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni anche se a livelli diversi: accanto ad alcuni alunni che hanno conseguito una preparazione superficiale, orientando l'attività al mero conseguimento della sufficienza, ve ne sono altri che hanno ottenuto risultati costantemente positivi e di buon livello, frutto di impegno regolare, seria partecipazione e naturale attitudine all'approfondimento delle tematiche proposte. La maggior parte di loro ha acquisito un discreto livello, in qualche caso anche buono, di conoscenza degli strumenti di gestione aziendale tale da consentire loro di risolvere negli scritti problemi di natura applicativa sapendo scegliere le tecniche adeguate. Alla fine del corso gli alunni possiedono gli strumenti di base per comprendere i fondamentali processi produttivi, gestionali e amministrativi dell'azienda e per sviluppare capacità di analisi e di valutazione. Al termine del corso gli alunni sanno:</p>	

- Conoscere i fondamenti dell'attività economica e gli elementi gestionali del sistema aziendale;
- Effettuare l'analisi del sotto-sistema amministrativo, avendo acquisito specifiche abilità intorno all'analisi finanziaria, patrimoniale ed economica dell'impresa.

Nell'esposizione orale un certo numero, seppur limitato, di allievi si avvale di buone capacità argomentative. Le attività di recupero si sono svolte in itinere, con modalità e tempi diversi, durante tutto l'anno scolastico.

2 VERIFICHE SVOLTE (tipologia, tempi assegnati, frequenza)

Sono stati svolti due compiti scritti nel primo quadrimestre e due nel secondo, tutti effettuati in presenza. Nel mese di maggio inoltre è stata somministrata una prova scritta di simulazione della seconda prova d'esame e alcune simulazioni di colloquio. Diverse esercitazioni scritte sono state effettuate in classe a verifica immediata dell'argomento e in preparazione all'esame. Sono stati assegnati con regolarità esercizi domestici di consolidamento delle competenze, prove semistrutturate di fine U.D e verifiche formative di fine modulo ed elaborazioni scritte in linea alle tracce assegnate agli esami di stato degli anni precedenti sempre finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato. Le verifiche orali, volte ad accertare le capacità espressive e di collegamento, si sono effettuate con cadenza mensile. La disciplina è entrata nell'unità di apprendimento predisposta per la classe nella materia Educazione civica, contribuendo alla formulazione del voto finale della stessa in base alle prove scritte svolte dagli alunni.

3 STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

Uso del libro di testo, del codice civile, dei servizi della G-Suite a disposizione della scuola e di altro materiale fornito dall'insegnante. Le modalità adottate sono state la lezione frontale e partecipata; discussione guidata; *problem solving*; *cooperative learning*.

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	Dal Ben Bruna	DISCIPLINA	Economia Aziendale
ISTITUTO	I.T.E.	CLASSE	V^
MODULO 1: LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ DELLE IMPRESE INDUSTRIALI			
<p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>La contabilità generale</u>: Scritture in PD: le immobilizzazioni e i beni strumentali, il leasing, il personale dipendente e il costo del lavoro, acquisti e vendite, outsourcing e subfornitura, regolamento della compravendita, lo smobilizzo dei crediti, il factoring, il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento, completamento, integrazione, rettifica e ammortamento, la situazione contabile finale, scritture di epilogo, chiusura e riapertura.2. <u>Il sistema informativo di bilancio</u>: il sistema informativo di bilancio, i principi contabili, la revisione legale, la relazione di revisione, la redazione e l'interpretazione di bilancio. Il bilancio secondo i criteri internazionali IFRS.3. <u>L'analisi di bilancio</u>: lo SP riclassificato, il CE riclassificato, i margini di struttura patrimoniale, le finalità delle analisi di bilancio, l'analisi per indici, la redditività, la produttività, l'analisi patrimoniale, finanziaria e economica, l'analisi per flussi, flussi finanziari ed economici, il flusso delle risorse finanziarie della gestione reddituale, le fonti e gli impieghi, le variazioni di PCN, il rendiconto finanziario di PCN e le sue informazioni, il rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta e le sue informazioni.4. <u>L'analisi di bilanci socio-ambientali</u>: La sostenibilità aziendale: comunicazione e responsabilità socio-ambientale, il bilancio socio-ambientale, il riparto del valore aggiunto tra gli stakeholders, l'analisi dei bilanci socio-ambientali.5. <u>Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette</u>: i principi fiscali contenuti nel TUIR, Importi deducibili e importi detraibili, il reddito fiscale d'impresa, la determinazione del reddito fiscale, l'ACE, le norme generali sui componenti del reddito fiscale, norme fiscali relative ai beni strumentali, svalutazione fiscale dei crediti, tassazione delle plusvalenze, valutazione fiscale delle rimanenze, valutazione fiscale del leasing, la determinazione dell'IRES e dell'IRAP e del relativo imponibile. Questa unità didattica è parte integrante dell'unità di apprendimento di Ed. Civica con il seguente argomento: <i>Soggetto passivo ed oggetto delle imposte sul reddito delle persone giuridiche.</i>			

MODULO 2: LA CONTABILITA' GESTIONALE

Contenuti:

1. I costi aziendali: gli obiettivi della contabilità gestionale, confronto con la contabilità generale, i costi nella contabilità gestionale, la classificazione dei costi.
2. Le metodologie della determinazione dei costi: il direct costing, il full costing, l'activity based costing, il target costing e il lean production, i costi diretti e i costi indiretti, l'imputazione su base unica o base multipla, la localizzazione dei costi, i centri di costo, i costi standard.
3. L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali: l'utilizzo dei costi per la valutazione delle decisioni, per la determinazione del break even point, per l'analisi differenziale, per l'accettazione di un nuovo ordine, per il mix di prodotti da realizzare, per l'eliminazione del prodotto in perdita e per il make or buy.

MODULO 3: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Contenuti:

1. Le strategie aziendali: l'impresa di successo, il concetto di strategia e la gestione strategica, vision, mission e qualità totale, le strategie funzionali e di business, le strategie di corporate: integrazione e espansione, matrice di Boston, Swot analysis, la previsione aziendale, la pianificazione aziendale.
2. Il budget e il reporting aziendale: la programmazione aziendale e il controllo di gestione, il budget: budget settoriali, budget economico, budget degli investimenti fissi e budget finanziario, l'analisi degli scostamenti, il budgetary control e il reporting aziendale, report economici e report finanziari.
3. Il business plan e marketing plan: i documenti della pianificazione, individuazione degli obiettivi, definizione della strategia e degli strumenti, valutazione degli aspetti economico-finanziari.

MODULO 4: LA FUNZIONE CREDITIZIA DELLE BANCHE

Contenuti:

1. Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti alle imprese. Il fido bancario.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^] ANNO

DOCENTE: Mangano Rosalia	DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana, Storia
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V[^]
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Lingua e letteratura italiana: C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> , Ed. verde vol. 2 (<i>Dal Barocco al Romanticismo</i>) e vol. 3 (<i>Dal Secondo Ottocento ad oggi</i>), Garzanti Scuola, 2018. Storia: F. M. Feltri, F. Neri, M. M. Bertazzoni, <i>Scenari</i> , vol. 2 (<i>Dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento</i>), vol. 3 (<i>Novecento e XXI secolo</i>) Sei editrice, 2018.	
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (obiettivi disciplinari e relazionali raggiunti, risultati attesi, coinvolgimento studenti, attività recupero, ecc)	
<p>Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, la relazione interpersonale tra docente e alunni si è arricchita ed è maturata grazie alla continuità didattica avuta dall'insegnante nel triennio, per entrambe le discipline. Questo aspetto è stato sicuramente rilevante nella valutazione dell'attività svolta, dal momento che risulta preminente la considerazione del processo di crescita della classe. Al di là delle fragilità, difficoltà e incertezze del singolo, come classe è individuabile un "accrescimento umano": gli alunni sono cresciuti come "persone" e, per alcuni, tutto questo si è già tradotto in maturità e nell'acquisizione di senso di responsabilità.</p> <p>Negli anni abbiamo costruito insieme un clima generale di apprendimento sereno e perlopiù stimolante e, grazie ad un legame educativo/emotivo/affettivo crescente, il dialogo con gli alunni è sempre stato proficuo, anche nel momento in cui si sono presentate situazioni critiche e/o di insofferenza da parte di alcuni nel corso dell'intero anno scolastico. Gli obiettivi relazionali raggiunti risultano per questi motivi, nel complesso, soddisfacenti.</p> <p>Gli studenti hanno mantenuto un comportamento generalmente rispettoso, educato e corretto, se pure alcuni di loro hanno manifestato a volte atteggiamenti poco opportuni.</p> <p>Un gruppo ristretto si è inoltre contraddistinto per impegno, partecipazione, collaborazione e costanza nel raggiungimento degli obiettivi predisposti, svolgendo anche funzione ausiliaria verso gli altri. Alcuni di loro, se pure brillanti, originali e dotati di pensiero divergente, non sono riusciti di base ad apportare quel contributo significativo e costante al gruppo classe (partecipazione non sempre continua e un interesse altalenante). Pochi, ma presenti, hanno sprecato una possibilità di crescita in classe, limitandosi a svolgere (anche bene) le prove di verifica, ma con</p>	

scarsa partecipazione e collaborazione, con un impegno superficiale. La frequenza per i più è stata assidua.

Il profilo generale di preparazione della classe risulta medio e gli obiettivi di apprendimento programmati sono stati raggiunti dall'intero gruppo, anche se a livelli differenti. È presente chiaramente una diversificazione interna in termini di risultati. Negli anni si è lavorato alla valorizzazione, rafforzamento, individuazione e definizione di un metodo di studio efficace per le discipline umanistiche. Obiettivo quest'ultimo raggiunto per l'intero gruppo.

In entrambe le discipline è presente un'eccellenza. Un paio di loro ha raggiunto ottimi risultati in ambo le discipline, grazie ad un processo di crescita significativo e molto soddisfacente, al quale si è aggiunto un impegno crescente, specie nell'ultimo anno. Il profitto generale della classe è nella media buono-discreto.

Non si registrano insufficienze nelle discipline, quindi non è stata svolta attività di recupero.

2 VERIFICHE SVOLTE (tipologia, tempi assegnati, frequenza)

La modalità di verifica degli apprendimenti si è svolta sia in forma scritta che in forma orale.

Per quanto riguarda *Lingua e letteratura italiana*, nel primo trimestre sono stati svolti due scritti (uno di simulazione della Prima prova d'Esame con tutte le tipologie; un tema di Tipologia C-*riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*) e un orale. Per alcuni è stato possibile avere ulteriori elementi di valutazione orale, grazie ad attività di approfondimento (*flipped classroom*) personali e/o concordate.

Nel secondo pentamestre si è svolta una simulazione della Prima prova dell'esame di stato (tutte le tipologie) e due scritti. Per l'orale sono state effettuate quattro verifiche e, nell'ultimo periodo, sono state organizzate delle simulazioni del colloquio, concepite soprattutto come momento di ripasso degli argomenti svolti.

Sono stati valutati gli interventi plurimi e le osservazioni/riflessioni personali. In questo caso si è preferito valorizzare comunque l'alunno, utilizzando la funzione della scelta della percentuale presente nel registro elettronico. A cadenza quasi settimanalmente è stata dedicata un'ora alla rassegna stampa (lettura in classe del quotidiano cartaceo e dei vari inserti-si rimanda al programma) e ad un successivo *Dibattito delle idee*. Questo momento si è configurato utile al fine di rafforzare le capacità di analisi, comprensione e interpretazione, finanche lo sviluppo, l'organizzazione delle idee e il rafforzamento del pensiero critico (per entrambe le discipline).

Per quanto riguarda la *Storia*, nel primo trimestre sono stati svolti uno scritto e due orali. Nel pentamestre, tre orali e due verifiche scritte.

3 STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

Nel corso del triennio si è cercato sempre di favorire una didattica attiva, al fine di rendere gli studenti consapevoli e costruttori del loro apprendimento, nonché del loro processo formativo. Pertanto le metodologie utilizzate sono state plurime: *brainstorming* (iniziale e/o finale), *cooperative learning*, *circle time* (per il *Dibattito delle idee*), *role-playing* (per la lettura di testi letterari di prosa e soprattutto poesia), didattica laboratoriale (ricerca su argomenti di Storia contemporanea), *flipped classroom*. La lezione frontale del docente è stata arricchita sia da una quotidiana condivisione sulla LIM di un Power Point di supporto, sia da una costruzione collaborativa di mappe concettuali sulla lavagna tradizionale. Tutti i materiali sono stati prontamente condivisi e resi disponibili dal docente su Google Classroom.

Oltre all'utilizzo di strumenti didattici tradizionali (libro di testo, fogli d'appunti e dispense curate dal docente), l'attività didattica si è servita di materiali digitali integrativi (Ebook, PPT, Canva, Drive, mappe concettuali e mentali, carte interattive, video e scansioni). Nel secondo periodo è stata utilizzata l'applicazione educativa *Padlet* (per la Storia), favorendo la consultazione autonoma della banca dati virtuale creata dal docente.

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE Mangano Rosalia	DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana
ISTITUTO I.T.E.	CLASSE V[^]
MODULO 1: LETTERATURA	
<ul style="list-style-type: none">▪ <u>Giacomo Leopardi</u><ul style="list-style-type: none">▪ Vita, formazione e opere▪ Evoluzione del pensiero filosofico leopardiano: pessimismo individuale, storico, cosmico e la fase del titanismo; la teoria del piacere▪ Poetica leopardiana: tradizione e innovazione (la canzone libera e gli idilli), poetica del vago e dell'indefinito, i temi della poesia (poesia immaginativa <i>vs</i> poesia sentimentale, il ricordo o rimembranza)▪ <i>Zibaldone</i>: temi, struttura e organizzazione▪ <i>Canti</i>: genesi, struttura ed edizioni▪ <i>Operette morali</i>: genere e modello di riferimento, le edizioni, la struttura interna, i temi (l'infelicità dell'uomo, l'indifferenza della Natura, il suicidio)▪ Dibattito: <i>Esiste un diritto alla felicità? La mediazione letteraria di Leopardi, dalla Costituzione americana al diritto alla felicità nel nostro sistema costituzionale</i> (riferimenti utilizzati: il concetto illuministico di felicità/piacere, riferimenti normativi/art. 3 della Costituzione italiana, discorso di Roberto Benigni sulla Felicità) <p><u>Letture e analisi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Da <i>Zibaldone di pensieri</i>: <i>Tutto (anche la vita) ci è caro solo se temiamo di perderlo, Il salto di Leucade</i> <i>La conoscenza, la vecchiaia, il dolore</i> <i>L'uomo ha bisogno di illusioni</i>▪ Da <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese (XII)</i>▪ Da <i>Canti</i>: <i>L'infinito (XII)</i>	

La sera del dì di festa (XIII)

Il sabato del villaggio (XXV)

A se stesso (dal *Ciclo di Aspasia*, XXVIII)

La ginestra o fiore del deserto (XXXIV, vv. 147-149, il messaggio finale, *la social catena*)

▪ **Il romanzo europeo nel secondo Ottocento: il Realismo**

- Caratteri generali (letteratura di consumo e il romanzo d'appendice)
- La letteratura russa: Fëdor Dostoevskij (cenni)
- Positivismo, evolucionismo di Darwin, nascita della Sociologia
- Approfondimento pittorico: Romanticismo *vs* Realismo (l'inaccettabile scandalo del vero)
- Realismo: caratteristiche
- Gustave Flaubert e le tecniche di scrittura (impersonalità e focalizzazione interna variabile)
- *Madame Bovary*: trama e caratteristiche

Lecture e analisi

- Da *Lettera all'amica Loïse Colet del luglio del 1853 da parte di Flaubert*:
Dissezionare la realtà (estratto)

▪ **Naturalismo**

- Émile Zola e il Naturalismo francese: caratteri principali e le tecniche naturaliste (l'impersonalità dell'autore)

Lecture e analisi

- Da *Il romanzo sperimentale*:
Come si scrive un romanzo sperimentale: osservazione e sperimentazione
- Da *L'Ammazzatoio*:
Come funziona un romanzo naturalista?

▪ **Verismo**

- Caratteri generali ed esponenti
- Differenze con il Naturalismo francese

▪ **Giovanni Verga**

- Vita, opere e fasi della sua attività letteraria (pre-verista, verista, ultimo Verga)
- Il canone dell'impersonalità, le tecniche narrative: eclissi dell'autore, regressione, straniamento, discorso indiretto libero
- *Il ciclo dei vinti*: caratteristiche generali del progetto
- *I Malavoglia*: genesi dell'opera, storia editoriale e trama.
- *Le novelle*

Lecture e analisi

- Da *Le novelle*:
Prefazione (Lettera dedicatoria a S. Farina, da *L'amante di Gramigna*)
L'ideale dell'ostrica (da *Fantasticheria*, in *Vita dei campi*)
Rosso Malpelo (lettura integrale, da *Vita dei campi*)
X (Verga prima del Verismo)
- Da *I Malavoglia*:
Prefazione
Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (cap. I)
L'affare dei lupini (cap. I)
L'addio di 'Ntoni (cap. XV)

▪ **Simbolismo, Estetismo e Decadentismo**

- Simbolismo: caratteri generali (il concetto di simbolo, le corrispondenze, la rivista *Le symboliste*, il legame con il Parnassianesimo)
- Charles Baudelaire, la nascita della poesia moderna: vita, il concetto di *spleen*, la raccolta *I fiori del male* (significato del titolo, novità stilistiche e linguistiche)
- I *poeti maledetti*: Paul Verlaine (il concetto di musicalità); Arthur Rimbaud (la figura del poeta veggente)
- Estetismo: caratteri generali, il concetto di *Arte per l'arte*, la figura del *dandy*
- Decadentismo: caratteristiche generali della poetica, riflessione sul termine (rif. a Verlaine e alla rivista *Le Décadent*), esponenti del Decadentismo italiano

Lecture e analisi

- Da *I Fiori del male*:

Spleen IV, disperazione e angoscia

Lo straniero

▪ **Giovanni Pascoli**

- Vita e formazione
- Pascoli politico
- Caratteristiche della sua poetica decadente: tra classicismo e sperimentazione (poetica del fanciullino, fonosimbolismo, innovazioni linguistiche, analogia)
- *Myricae*: caratteri generali, vicenda editoriale, origine virgiliana del titolo, linguaggio poetico nuovo
- *Canti di Castelvecchio*: caratteri generali (ambientazione toscana, lessico dialettale, ossessione per la tragedia familiare)

Lecture e analisi

- Da *Myricae*:
X agosto
Temporale
Lampo
- *La grande Proletaria si è mossa*
- Da *Critica letteraria*:
La ri-costruzione del nido (a.c. di Cesare Garboli)

▪ **Perdita delle certezze nell'uomo del Novecento**

- Freud e la nascita della psicoanalisi (Io, Super-Io-Es, lapsus, atto mancato e fasi dello sviluppo psicosessuale)
- Soggettivismo spaziale (Albert Einstein)
- Soggettivismo temporale (Henri Bergson)
- Friedrich Nietzsche: il concetto di *Übermensch* e vitalismo

▪ **Le Avanguardie storiche**

- Futurismo: caratteri generali

Lecture e analisi

- *Il Manifesto del Futurismo, 5 febbraio 1909* (F. Tommaso Marinetti)
- *Manifesto tecnico della Letteratura futurista*

▪ **La nuova poesia italiana: i poeti della “Voce”**

- *La Voce*: la rivista più importante del primo Novecento
- Frammento, diario e autobiografia
- Clemente Rebora: vita, opere e poetica
- Scipio Slataper: vita, opere e poetica

Lettura e analisi

- Da *Poesie sparse e prose liriche* di C. Rebora:
Viatico
- Da *Il mio Carso* di S. Slataper:
La casa dell'infanzia

▪ **Giuseppe Ungaretti**

- Vita, opere, pensiero e poetica
- *L'Allegria*: caratteristiche generali (struttura interna, temi, scelte retorico-stilistiche e vicenda editoriale)
- *Il sentimento del tempo* e *Il dolore*: cenni sulle raccolte poetiche successive

Lecture e analisi

- Da *L'Allegria*:
Commiato
Veglia
Fratelli
Mattina
Soldati
San Martino del Carso
I fiumi
- Da intervista ad Ungaretti, 1961:
Che cos'è la poesia
- Da *Critica letteraria*

Mattina (a. c. di R. Luperini)

- **Il romanzo tra la fine dell'800 e il '900**
- Caratteristiche generali: tra sperimentazione e rinnovamento

- **Gabriele D'Annunzio: prosa**
- Vita, opere, pensiero e poetica
- *Il piacere*
- *Notturmo*

Lecture e analisi

- Da *Il piacere*:
Quel nome (parte IV, cap. II)
- Da *Notturmo*:
Con gli occhi bendati

- **Italo Svevo**
- Vita, opere, pensiero e poetica
- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: caratteri generali, struttura del romanzo, tecniche di scrittura e trama
- L'evoluzione della figura dell'inetto nei romanzi di Svevo

Lecture e analisi

- Da *Una vita*:
Lettera alla madre (cap. I)
- Da *La coscienza di Zeno*
Prefazione (I)
L'origine del vizio (III)
Ecatombe finale (VIII)

- **Luigi Pirandello**

- Vita, opere, pensiero e poetica
- Il contrasto tra vita e forma
- *L'umorismo*
- I romanzi (*Uno, nessuno, centomila*)
- Il teatro: la prassi teatrale e le quattro fasi del teatro pirandelliano

Letture e analisi

- Dal saggio *L'umorismo*:
Il sentimento del contrario
- Da *Uno, nessuno, centomila*:
Tutta colpa del naso (libro I, capp. I-II)
La vita non conclude (libro VIII, cap. IV)
- Da *Nuova Antologia*, 1933 frammento autobiografico:
Pirandello figlio del Caos

MODULO 2: POESIA CONTEMPORANEA (LETTURE)

- *Itaca*, Costantino Kavafis
- *Il segreto è soffiare; Indagare il dolore; Fratellanza; Amore non corrisposto; Nessuna disperazione*, Franco Arminio, da *La cura dello sguardo*, Nuova farmacia poetica, 2020
- *Nessun uomo è un'isola*, John Donne
- *Mare nostro*, Erri De Luca

MODULO 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI CON TEDESCO

Partendo dai nuclei tematici delle varie materie e sulla base delle competenze chiave individuate, il CdC nella fase di programmazione annuale della classe ha individuato e proposto i seguenti percorsi pluridisciplinari di cui si riportano denominazione e argomenti specifici affrontati:

- *Poesie contro la Guerra: Dopo ogni guerra* di Wislawa Szymborska; *Anche questi sono versi di guerra* di Antonella Anedda
- *Franz Kafka e il tema della Metamorfosi: La trasformazione di Gregor Samsa (Incipit, da La metamorfosi di Kafka); La ritrasformazione di Gregor Samsa* (di Karl Brand)
- *La morte a Venezia di Thomas Mann e Italo Svevo: crisi del primo Novecento tra malattia e introspezione* (cfr. *L'evoluzione della figura dell'inetto nei romanzi di Svevo e la psicoanalisi di Freud*)

MODULO 4: PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

MODULO 5: DIBATTITO DELLE IDEE

Nel corso dell'a.s. e con una cadenza perlopiù settimanale, è stata dedicata un'ora alla consultazione, selezione, lettura e dibattito di articoli di giornale (formato cartaceo). La rassegna stampa si è configurata come finestra di attualità, di sviluppo di idee e di accrescimento del pensiero critico.

- *Il Corriere della sera; La Lettura; L'Economia; Buone notizie; La Repubblica; Robinson; Il fatto quotidiano; ZAI.NETLAB, giovani reporter*

MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA-DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA DI GENERE

Nel primo trimestre la classe ha avuto modo di analizzare il concetto di violenza di genere a partire dalla lettura e dall'analisi di un testo letterario del nostro Novecento: *Niente si salva con il fuoco*, tratto da *La luna e i falò* di Cesare Pavese (cap. XXVII, estratto nel quale Cinto racconta ad Anguilla e Nuto del femminicidio commesso dal padre Valino). Abbiamo inquadrato l'opera e l'autore, successivamente abbiamo ampliato la prospettiva d'analisi del tema trattato attraverso la consultazione/visione/lettura dei seguenti contributi:

- Genesi del neologismo "femminicidio"
- Analisi dei dati ISTAT sulla violenza, con riferimento specifico al periodo della pandemia
- Performance artistica *Rythm 0* di Marina Abramovic del 1974

Valutazione effettuata nel I periodo: *Elaborato* di italiano

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	Mangano Rosalia	DISCIPLINA	Storia
ISTITUTO	I.T.E.	CLASSE	V [^]
MODULO 1: OTTOCENTO			
<ul style="list-style-type: none">▪ <u>L'età dell'industrializzazione</u><ul style="list-style-type: none">▪ Le trasformazioni in agricoltura e la proto-industria tra XVI e XVII sec.▪ La prima rivoluzione industriale in Inghilterra: caratteristiche▪ Il pensiero economico liberista: Adam Smith (differenza tra liberismo e liberalismo; ricchezza delle nazioni; mano invisibile; divisione del lavoro; legge della domanda e dell'offerta) e Malthus (lo squilibrio tra crescita demografica e delle risorse)▪ Primi provvedimenti liberisti in Inghilterra: <i>Poor laws</i> e <i>Corn laws</i>▪ Le origini della questione sociale e del movimento operaio: socialismo utopistico e scientifico; Robert Owen e lo stabilimento di New Lanark▪ Le prime proteste operaie (rivolta luddista, repressione di Saint Peter's Fields, metodismo) e le prime leggi a tutela dei lavoratori (<i>Reform Act</i>, <i>Factory Act</i> e Carta del popolo) ▪ <u>Capitalismo e Imperialismo</u><ul style="list-style-type: none">▪ La Seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa (differenze tra I e II rivoluzione industriale; le innovazioni; il capitalismo; le SPA, Borsa e banche; epoca dell'acciaio e sviluppo della rete ferroviaria)▪ Socialismo scientifico, il Comunismo: Engels (pensiero) e Karl Marx (lotta di classe; religione oppio dei popoli; abolizione della proprietà privata; obiettivo finale; struttura e sovrastruttura; rapporti di produzione e forze produttive; il concetto di plusvalore e plusvalore; Lega dei comunisti; Manifesto del partito comunista)▪ Prima Internazionale e la nascita del movimento anarchico (pensiero di Bakunin e la storia della canzone <i>La locomotiva</i> di Francesco Guccini)▪ La nascita del pensiero razzista: il contributo della linguistica storica (sanscrito, lingue semitiche e lingue indoeuropee, il termine ariano) il <i>Saggio sull'ineguaglianza delle razze umane</i> di Arthur de Gobineau▪ La corsa all'Impero: differenze tra Colonialismo e Imperialismo, i protagonisti (Francia e			

Inghilterra, il ritardo di Germania e Italia), la Conferenza di Berlino del 1884

▪ **L' Italia dal 1861 al 1900**

- Destra e Sinistra storiche (Destra al potere: completamento dell'unità nazionale, risanamento del bilancio dello Stato, tassa sul macinato, abolizione delle barriere doganali, sconfitta del brigantaggio, legge Casati sull'istruzione; Sinistra al potere: trasformismo di Agostino Depretis; riforma elettorale Zanardelli; riforma scolastica Legge Coppino; riforma fiscale-protezionismo e abolizione della tassa sul macinato; legislazione sociale-INAIL e inchiesta Jacini sulle malattie);
- Francesco Crispi al governo (riforme del codice penale e amministrativa, Fasci siciliani, politica estera-Triplice Alleanza e protettorato Abissinia/Etiopia/Somalia);
- Dopo Crispi: Cattolici e Socialisti; crisi di fine secolo (regicidio di Umberto I da parte dell'anarchico Gaetano Bresci)

MODULO 2: PRIMO NOVECENTO E GRANDE GUERRA

▪ **L'età giolittiana**

- 1901-1913: progresso industriale e riforme sociali
- La riforma elettorale e le elezioni del 1913: il suffragio universale maschile in Italia e patto Gentiloni
- La guerra di Libia

▪ **La prima guerra mondiale**

- Gli equilibri europei alla vigilia della grande Guerra: protagonisti, premesse e detonatore
- Fasi del conflitto: locale-continentale-mondiale
- Caratteristiche militari del conflitto (armi utilizzate, fronte, trincea, guerra di logoramento, situazione di stallo, Piano Schlieffen)
- 1917, l'anno della svolta: ritiro della Russia e intervento degli Stati Uniti
- L'Italia dal 1915-1918: dibattito tra neutralisti ed interventisti, Patto di Londra, Maggio radioso, fronte italiano, disfatta di Caporetto, da Cadorna a Diaz, la battaglia di Vittorio Veneto, armistizio di Villa Giusti
- Fine del conflitto: la nascita della repubblica di Weimar, i trattati di pace di Parigi, i 14 punti di Wilson (i principi della nazionalità e dell'autodeterminazione dei popoli)

Storiografia (testi)

- *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, E.M. Remarque (estratto)

MODULO 3: TRA UNA GUERRA E L'ALTRA

▪ **Rivoluzione russa, guerra civile e nascita dell'URSS**

- Il comunismo in Russia: dalla Rivoluzione di febbraio a quella d'ottobre
- Lenin al potere (Bolscevichi e Menscevichi; Tesi di aprile)
- La guerra civile (armata bianca e armata rossa)
- Nascita dell'URSS e lotta per il potere dopo la morte di Lenin
- Stalin al potere (caratteristiche del regime, i GuLag, purghe)
- Politiche economiche (1918-1991): Comunismo di guerra, Nep, Piani quinquennali

▪ **Il concetto di Totalitarismo**

- Caratteristiche del Totalitarismo (autoritarismo, dittatura e potere carismatico: confronti e differenze)
- Verso una definizione: i contributi di Giovanni Amendola (rif. *Il mondo*, del 12 maggio e il 28 giugno 1923), Giovanni Gentile (rif. *Enciclopedia Treccani-voce "Fascismo"*) e Hannah Arendt (rif. *Le origini del totalitarismo*).

▪ **Il fascismo**

- Biennio rosso e Biennio nero
- La questione fiumana
- Nascita dei partiti PCI e PPI, elezioni del 1919, nascita dei Fasci di combattimento
- Nascita del PNF, marcia su Roma, elezioni del 1924, delitto Matteotti, Leggi fascistissime
- Patti Lateranensi
- La politica del consenso
- L'Italia fascista degli anni Trenta: politiche economiche fasciste (Quota 90 e autarchia), conquista dell'Etiopia, il mito di Roma
- Leggi razziali.

▪ **La crisi del 1929 e la risposta del New Deal**

- Gli Stati Uniti dei ruggenti anni Venti
- Il Grande crollo
- Il New Deal (caratteristiche dei provvedimenti)

▪ **Nazional-socialismo in Germania**

- Il programma politico di Hitler
- La rapida ascesa al potere del nazismo
- La fine del Reichstag e la fine dello Stato liberale
- La dittatura personale di Hitler
- Le persecuzioni degli ebrei tedeschi

Storiografia:

- *Brutalizzazione*, definizione (G. Mosse, *Le due guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti*, Roma-Bari, Laterza, 1990)
- *Il programma di San Sepolcro* (Il popolo d'Italia, 6 giugno 1919)

MODULO 4: DALLA II MONDIALE AL CROLLO DEL MURO DI BERLINO

▪ **Seconda guerra mondiale**

- La politica estera aggressiva di Adolf Hitler
- La Conferenza di Monaco
- Il Patto Molotov -Von Ribbentrop
- L'invasione della Polonia
- L'evacuazione di Dunkerque e la conquista tedesca della Francia
- La Battaglia d'Inghilterra
- L'Operazione Barbarossa e gli assedi di Leningrado e Stalingrado
- La guerra nel Pacifico: l'attacco giapponese a Pearl Harbour
- L'8 settembre del 1943
- La risalita alleata della penisola italiana
- Il D-day
- La fine della guerra in Europa

▪ **Il secondo dopoguerra (1945-1953)**

- La divisione dell'Europa e della Germania
- La nascita della Repubblica

▪ **Anni di piombo (1968-1982)**

- Terrorismo nero, caratteristiche e scopi, le stragi: Piazza Fontana, questura di Milano, piazza della Loggia, Brescia, treno Italicus, San Benedetto Val di Sambro (Bo)
- Terrorismo rosso: caratteristiche, scopi, Brigate rosse e attentati: Giangiacomo Feltrinelli, commissario Calabresi (cfr Pinelli), Genova Coco, Aldo Moro, Guido Rossa, Vittorio Bachelet e Walter Tobagi
- Il "compromesso storico" di Enrico Berlinguer; 1976-1979 i governi di solidarietà nazionale (DC e PCI)
- **Gli anni finali del Novecento (1973-2000)**
- La fine dei regimi comunisti: il crollo del muro di Berlino

MODULO 5: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI CON INGLESE E TEDESCO

Partendo dai nuclei tematici delle varie materie e sulla base delle competenze chiave individuate, il CdC nella fase di programmazione annuale della classe ha individuato e proposto i seguenti percorsi pluridisciplinari di cui si riportano denominazione e argomenti specifici affrontati:

- *Afghanistan, dall' 11 settembre 2001 al ritorno del regime dei talebani (2021):* visione del film *Il cacciatore di aquiloni* (nell'a.s. precedente una parte della classe aveva letto il libro omonimo di Khaled Hosseini)
- *Pandemia del razzismo, XIII emendamento della costituzione degli Stati Uniti e la conquista dei diritti civili degli afroamericani:* abbiamo fatto riferimento a *Anni ruggenti, proibizionismo, intolleranza* (cfr. Ku Klux Klan, Bandiera confederata e George Floyd, Sacco e Vanzetti)
- *Anne Frank e il diario-l'esperienza del lager e i discorsi di Liliana Segre:* abbiamo approfondito l'esperienza del lager mediante un *Dossier sulla Shoah* (cfr. argomenti aggiuntivi del modulo sottostante di Ed. Civica) e visionato i disegni dei bambini del campo di concentramento di Terezin (in questo caso l'esperienza è stata diretta, viaggio d'istruzione a Praga e visita del Museo ebraico della città)
- *Muro di Berlino e Guerra fredda*

MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA- MOVIMENTO DELLE SUFFRAGISTE, EGUALIANZA ED EMANCIPAZIONISMO

Nel pentamestre la classe ha approfondito il seguente tema: *Il Movimento delle suffragiste e la rivendicazione di una piena cittadinanza femminile* (egualianza ed emancipazionismo).

Sono stati selezionati i seguenti contributi, anche e soprattutto al fine di stimolare un approccio attualizzante:

- Olympe De Gouges e Mary Wollstonecraft
- Il diritto di voto alle donne (panoramica sul suffragio universale)
- Emmeline Pankhurst e le femministe inglesi
- Visione integrale e in classe del film *Suffragette* (2015) di Sarah Gavron
- Dibattito: le donne e le proteste in Iran

Ulteriori approfondimenti di *Ed. Civica* svolti durante l'a.s.:

- In occasione della *Giornata della memoria*, abbiamo letto e analizzato un *dossier* sulla Shoah dal seguente titolo *Vivere e morire nei campi di concentramento*, abbiamo selezionato due estratti da *L'inferno di Treblinka* di Vasilij Semënovič Grossman e da *La tregua* di Primo Levi)
- In occasione della *Giornata internazionale della donna* abbiamo letto un dossier dal titolo *L'uguaglianza bilancia la libertà: uguaglianza senza distinzione di sesso* (focus su: il ruolo della donna nel Fascismo e secondo la Costituzione italiana, il congedo di maternità, quote rosa, legge sul divorzio e sull'aborto, Franca Viola e il matrimonio riparatore, Malala Yousafzai e i diritti civili in Pakistan)
- In occasione della *Giornata per Cloe Bianco*, abbiamo selezionato testi letterari e poetici da condividere con le altre classi (cfr. modulo di Poesia contemporanea-programma di Letteratura italiana-e le attività integrative del quinto anno)

Valutazione II periodo: Elaborato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5^ ANNO

DOCENTE: Talamini Maddalena	DISCIPLINA: Lingua e cultura tedesca
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V^
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: <i>Handelsplatz neu</i> di Bonelli e Pavan, Loescher Editore	
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (obiettivi disciplinari e relazionali raggiunti, risultati attesi, coinvolgimento studenti, attività recupero, ecc)	
<p>La docente ha lavorato con il gruppo classe solo quest'anno. Fin dal principio ha proposto, condividendoli con gli studenti, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ contribuire alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni, fornendo cioè i mezzi per interagire in modo pertinente nel processo di comunicazione;▪ comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, tenendo conto che si vive in un'epoca in cui le relazioni con altri paesi si rivelano indispensabili;▪ favorire lo sviluppo personale e sociale dei discenti proponendo L2 come mezzo per entrare in culture e modi di vivere/pensare diversi;▪ stimolare negli allievi l'interesse a confrontare la propria realtà socioculturale con quella di un paese straniero come la Germania ed educare alla comprensione di culture differenti da quella d'origine e al loro rispetto, cioè educare alla tolleranza verso il "diverso", come fonte di arricchimento;▪ usare la lingua tedesca per affrontare argomenti di altre discipline (letteratura, storia, diritto, economia);▪ potenziare le abilità logico-cognitive di analisi/sintesi/confronto. <p>La classe si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo; tuttavia ha assunto a volte un atteggiamento diffidente e rinunciatario nei confronti delle novità proposte (ad esempio la letteratura), in seguito superato grazie alla consapevolezza che, con l'impegno, si possono affrontare e acquisire contenuti più impegnativi e difficili e ricevere gratificazione per la buona riuscita.</p>	

Prerequisiti come ad esempio copiare dalla lavagna, prendere appunti o tenere attenzione e concentrazione per periodi di tempo necessari ad accogliere e rielaborare le informazioni nuove sono competenze acquisite su cui si è dovuto lavorare molto. Dal punto di vista linguistico la classe risulta disomogenea. Nel complesso, gli studenti dimostrano buone capacità ricettive (comprensione scritta e orale); è evidente che gli anni precedenti hanno lavorato molto sullo scritto. Nell'orale la maggior parte fa fatica ad esprimersi e a comunicare quanto appreso. Vi è un gruppo di alunni che ha lavorato sempre con interesse e motivazione, ha partecipato in modo regolare alle attività proposte e ha raggiunto una preparazione adeguata per quanto riguarda la competenza grammaticale, espressiva (sia scritta che orale) e lessicale, con alcune punte di eccellenza. Vanno segnalati anche alcuni studenti che sono cresciuti linguisticamente rispetto ad una situazione di partenza debole ed altri invece che, pur essendo dotati, si sono impegnati in modo superficiale o al di sotto delle capacità arrivando ad un livello di competenza appena accettabile. I risultati in generale della classe si attestano quindi su quattro livelli: quasi sufficiente/sufficiente – discreto – buono - ottimo. Secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento la maggior parte degli studenti ha raggiunto il livello di competenza B1, tranne sei studenti più fragili (A2/B1) e due studenti eccellenti (B2).

L'attività di recupero si è svolta in itinere. Per il recupero del debito del primo periodo è stata proposta una verifica scritta: lo studente ha superato tale debito. Il programma previsto nel piano di lavoro annuale è stato portato a termine.

Nel complesso, l'esperienza d'insegnamento con questa classe – dal punto di vista professionale e umano - è stata positiva, non sempre soddisfacente nei momenti in cui la docente ha dovuto faticare per ripristinare l'ordine e le buone prassi.

2 VERIFICHE SVOLTE (tipologia, tempi assegnati, frequenza)

Per motivi legati alla tipologia dell'esame, è stata privilegiata, in particolare nel secondo periodo, la modalità di verifica orale, in quanto la lingua straniera sarà oggetto di valutazione durante il colloquio orale pluridisciplinare.

Per quanto riguarda lo scritto sono state attuate principalmente prove di microlingua (ad esempio rispondere a delle domande; scrivere dei testi in base ad una consegna data) che miravano ad appurare i contenuti microlinguistici, oltre che il lessico, la comprensione e la produzione della lingua scritta.

Per quanto riguarda l'orale, le verifiche sono state frequenti e brevi; sono state anche pianificate interrogazioni individuali tradizionali che riguardavano sia la competenza linguistica che l'attività modulare di microlingua, di storia (compresa l'educazione civica) e di letteratura.

Sono state valutate, oltre alla conoscenza degli argomenti, le abilità ricettive (comprensione di un testo orale o scritto), le abilità produttive orali (pronuncia, lessico, correttezza grammaticale) e scritte (ortografia, lessico, correttezza grammaticale).

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi utilizzando i criteri comuni di valutazione riportati nel PTOF d'Istituto, anche di altri fattori condivisi collegialmente: frequenza e partecipazione, interesse, impegno e puntualità nelle consegne.

Durata delle prove scritte: un'ora. Frequenza delle verifiche: circa una volta al mese.

3 STRUMENTI IMPIEGATI (**attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc**)

Le lezioni sono sempre state dialogate, di natura interattiva e partecipativa, con il costante invito alla produzione linguistica, anche originale e creativa, da parte degli studenti. Ogni tanto sono stati proposti lavori di gruppo, ma principalmente gli studenti hanno lavorato individualmente o a coppia. I libri di testo sono stati affiancati da materiali didattici prodotti dalla docente e forniti alla classe in formato digitale pubblicandoli su classroom e/o in formato cartaceo. La docente ha fatto riferimento anche a materiali tratti da altri testi (*Treffpunkt: Literatur; Video-Reise; Focus Kon-Texte; Lesezeichen; materiali del Goethe Institut; Anne Frank Zeitung*) o da siti specializzati che la stessa ha sempre condiviso e messo a disposizione degli studenti. In classe è stato spesso usato il PC e la lavagna touchscreen per attività audio-visive.

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Talamini Maddalena	DISCIPLINA: Lingua e cultura tedesca
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V[^]
MODULO 1: RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DEI CONTENUTI DEL 4° ANNO	
Funzioni, strutture grammaticali, lessico dei libri di testo <i>Handelsplatz e Kurz und Gut B</i> Esposizione orale dell'esperienza di stage (<i>Praktikum</i>)	
MODULO 2: GRAMMATIK & KOMMUNIKATION	
Alla fine di ogni modulo di microlingua si è dedicato del tempo a riprendere, consolidare e ampliare le seguenti strutture grammaticali per permettere agli studenti di comunicare in modo corretto nel livello d'uscita previsto (B1), in particolare per esprimere e motivare opinioni riguardo alle tematiche affrontate, formulare ipotesi, parlare delle proprie aspettative, mostrare accordo/disaccordo: frasi infinitive (comprese quelle finali); caso genitivo; frasi interrogative indirette; preposizioni con accusativo, dativo, doppio caso, genitivo; frase condizionale con e senza <i>wenn</i> ; verbi separabili e inseparabili; sostantivi maschili deboli (<i>N-Deklination</i>); tempi passati (<i>Perfekt, Präteritum, Plusquamperfekt</i>); tempo futuro semplice (<i>Futur I</i>); verbi modali; passivo; forme sostitutive del passivo; riepilogo delle frasi secondarie (comprese le frasi relative e quelle temporali con <i>bevor</i> e <i>nachdem</i>); costruzione participiale (con participio presente e passato); verbi con preposizione obbligatoria.	
MODULO 3: FACHSPRACHE HANDELSDEUTSCH	
Lo sviluppo di competenze linguistiche in ambito professionale (commerciale ed economico-aziendale) è stato promosso con il testo di microlingua in adozione e ulteriormente approfondito con materiale fornito dall'insegnante. I contenuti sono strettamente legati alle esigenze del mondo del lavoro.	
Kapitel 6 - Geschäftspartner suchen	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bitte um Firmennachweis (Handelsbrief) ▪ Bitte um Marktuntersuchung (Handelsbrief) ▪ IHK / AHK / ITKAM (Italienische Handelskammer für Deutschland) im Internet 	
Kapitel 7 - Messen	

- Teilnahme an einer Messe; Messen und Veranstaltungen
- Auf der Messe / Nach der Messe
- Einladung zur Messe (Handelsbrief)

Kapitel 8 – Auf Geschäftsreise

- Kundenbesuch und Vertreterbericht (Handelsbrief)

Kapitel 9 – Produkte suchen

- bestimmte und unbestimmte Anfrage (Handelsbrief)
- Bitte um ein Angebot (Handelsbrief)

Kapitel 10 – Produkte anbieten

- Das allgemeine und detaillierte Angebot (Handelsbrief)
- Verkaufsbedingungen: Liefer- und Zahlungsbedingungen; Zahlungsklauseln

Kapitel 11 – Waren bestellen

- Die Bestellung (Handelsbrief)
- Widerruf einer Bestellung (Handelsbrief)
- Maße / Gewichte / Mengenangaben / Verpackungen / Behälter

Kapitel 12 – Einen Auftrag bestätigen

- Die Auftragsbestätigung (Handelsbrief)

Kapitel 13 – Der Warenversand

- Die Versandanzeige (Handelsbrief)
- Versandbehälter und -dokumente

Kapitel 14 – Warenempfang

- Reklamation und Antwort (Handelsbrief)

Kapitel 15 – Die Zahlung

- Zahlungsverzug
- Zahlungserinnerung / Mahnung (Handelsbrief)

Approfondimenti

- Die Top 10 Sprachen mit gesteigener Nachfrage in der Wirtschaft
- Fabian auf der CeBIT (visione e comprensione di un video)
- Geschichte der Messe
- Ricerche degli studenti su una fiera a scelta

MODULO 4: DAS 20. JAHRHUNDERT – DEUTSCHLAND UND SEINE GESCHICHTE

CONTENUTI – I punti salienti della storia tedesca dalla Prima Guerra Mondiale alla riunificazione.

- Der Erste Weltkrieg (1914-1918)
- Die Weimarer Republik (1919-1933)
- Die Nazizeit (1933-1945)
- Der Zweite Weltkrieg (1939-1945)
- Nach dem Zweiten Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949)
- Teilung Deutschlands - Zwei deutsche Staaten (1949-1989)
- Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder
- Der Bau der Berliner Mauer (1961)
- Willy Brandt (1969-1974)
- 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands
- Hauptstadt Berlin

Approfondimenti: materiali da altri testi; schede riassuntive fornite dalla docente; visione e comprensione del video *Mut zum Widerstand: Die Weiße Rose* “; visione e comprensione del video *Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen*

MODULO 5: BÜRGERKUNDE & VERFASSUNG

CONTENUTI di educazione civica (si veda UDA approvata dal CdC)

- Die Bundesrepublik Deutschland
- Das Grundgesetz; Das Grundgesetz einfach erklärt (Text und Video – sito DW Deutsche Welle);
- Artikel aus dem Grundgesetz (GG): Menschenwürde, Gleichberechtigung und Meinungsfreiheit (lettura, traduzione e commento);
- Deutschlands Verfassungsorgane

MODULO 6: LITERATUR DES 20. JAHRHUNDERTS - Modulo di letteratura comprendente percorsi pluridisciplinari (collegamenti con storia e letteratura italiana)

CONTENUTI:

- *ANNE FRANK & DAS TAGESBUCH (Shoa - L'esperienza del lager)*: breve biografia; lettura, comprensione e commento di alcuni estratti del Diario (*Tagebuch*)
- *BERTOLD BRECHT & EINIGE KRIEGSGEDICHTE (La guerra)*: breve biografia; cenno a tematiche e caratteristiche; analisi di due poesie: *La guerra che verrà (Der Krieg, der kommen wird)*; *Mio fratello aviatore (Mein Bruder war ein Flieger)*
- *FRANZ KAFKA & DIE VERWANDLUNG (La trasformazione)*: breve biografia; tematiche e caratteristiche; presentazione del racconto *Die Verwandlung (La Metamorfosi)*; lettura, analisi testuale e commento di due estratti (tedesco-italiano)
- *THOMAS MANN & DER TOD IN VENEDIG (Crisi del primo Novecento tra malattia e introspezione)*: breve biografia; introduzione alla novella *Der Tod in Venedig (La morte a Venezia)*; tematiche e caratteristiche; lettura, analisi testuale e commento di un estratto (tedesco-italiano)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^] ANNO

DOCENTE: Ciarla Alessandra	DISCIPLINA: Matematica Applicata
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V[^]
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Colori della Matematica, Edizione Rossa, Volume 5, Leonardo Sasso, DeA Scuola	
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (obiettivi disciplinari e relazionali raggiunti, risultati attesi, coinvolgimento studenti, attività recupero, ecc)	
<p>Ho conosciuto la classe questo anno scolastico, pertanto si è dedicata parte del primo periodo alla verifica di quanto acquisito durante il pregresso percorso didattico.</p> <p>Dai colloqui e dalle prime verifiche è emersa una conoscenza per lo più lacunosa e approssimativa degli strumenti matematici di base che avrebbero permesso la trattazione degli argomenti caratterizzanti il corso di studi, pertanto si è provveduto a selezionare pochi e specifici moduli in modo da favorire l'acquisizione di competenze oltre che l'apprendimento dei concetti fondamentali.</p> <p>Gli argomenti sono stati sempre introdotti proponendo quesiti allo scopo di stimolare intuizioni e discussioni; talvolta è stato proposto e condiviso materiale digitale anche audiovisivo; successivamente, sono stati formalizzati i concetti fondamentali, esplicitato il loro significato, tralasciando le dimostrazioni, concentrandoci sull'esercizio e compiti di realtà; per ogni argomento sono stati realizzati schemi e mappe concettuali da utilizzare per il ripasso e per avere una visione d'insieme.</p> <p>Si è sempre cercato di proporre collegamenti, interpretazioni, applicazioni, esempi trasversali tra Matematica ed Economia.</p> <p>Per l'introduzione di un nuovo argomento e la spiegazione di nuovi concetti si sono effettuate lezioni frontali di tipo partecipativo, mentre, per l'esercitazione, si è scelto, quando possibile, di applicare una didattica di tipo cooperativo (Cooperative Learning).</p> <p>Purtroppo gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico non sono stati pienamente raggiunti a causa del notevole rallentamento dovuto alla situazione lacunosa di cui si è discusso in precedenza che riguarda buona parte della componente alunni e ad un calo del rendimento a fine primo periodo, quando la classe ha ridotto il livello di partecipazione e di studio rendendo necessarie lezioni e verifiche di recupero.</p>	

Nonostante nell'ultimo periodo si sia assistito ad un miglioramento della partecipazione, dell'attenzione e della concentrazione, solo una minoranza si distingue per il buon lavoro in classe ed extrascolastico, un'altra piccola parte di studenti mantiene un atteggiamento oppositivo, di critica, polemica e scarso rendimento nella maggior parte dei casi associato a scarso impegno e applicazione oltre a lacune pregresse.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte della classe, pur non possedendo una decisa autonomia nell'applicazione e nella risoluzione di problemi articolati, si assesta su risultati accettabili. Buoni ed anche ottimi i risultati ottenuti da alcuni studenti che hanno mostrato capacità di analisi, lavoro complessivamente costante e assiduo, partecipazione attiva alle lezioni, costante esercizio personale, conoscenze approfondite ed appropriate. Permane qualche caso di fragilità con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico.

2 VERIFICHE SVOLTE (tipologia, tempi assegnati, frequenza)

Il programma è stato svolto verificando al termine di ogni unità didattica, lo stato di comprensione e approfondimento degli studenti. Ove le verifiche siano risultate insoddisfacenti gli argomenti sono stati chiariti con ulteriori spiegazioni e nuovamente valutati.

Si è optato per verifiche orali (colloqui con la classe o con il docente), scritte (test con esercizi di diverso grado di difficoltà e/o problemi di realtà) e pratiche (risoluzione dei problemi con l'ausilio di software di foglio di calcolo, approfondimenti da presentare in formato doc, pdf, ppt). Sono stati valutati sommariamente i compiti svolti a casa, i prodotti multimediali realizzati, la costanza nello studio, la partecipazione, l'impegno.

3 STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

Si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici: lim, lavagna, libro di testo, appunti e materiali messi a disposizione in formato digitale o cartaceo, laboratorio di informatica.

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	Ciarla Alessandra	DISCIPLINA Matematica
ISTITUTO	I.T.E.	CLASSE V[^]
MODULO 1: RELAZIONI E FUNZIONI		
<ul style="list-style-type: none">▪ Disequazioni in due variabili▪ Funzioni di due variabili: definizione, dominio e curve di livello▪ Derivate parziali prime e seconde▪ Ricerca e classificazione dei punti stazionari▪ Applicazioni economiche		
MODULO 2: RICERCA OPERATIVA		
<ul style="list-style-type: none">▪ Cos'è la ricerca operativa▪ Problemi di scelta in condizione di certezza caso continuo (f.o. lineare e quadratica)▪ Problema delle scorte - gestione magazzino (Cenni)▪ Problemi di scelta in condizione di incertezza (criterio del valore medio)▪ Problemi di scelta tra più alternative		
MODULO 3: PROGRAMMAZIONE LINEARE		
<ul style="list-style-type: none">▪ Problema di programmazione lineare in 2 variabili risolto con il Teorema di programmazione lineare▪ Regione Ammissibile poligonale		
MODULO 4: Educazione Civica: Spesa pubblica e gare di appalto		
<ul style="list-style-type: none">▪ Informazioni fondamentali sulle gare di appalto▪ Ricerca, lettura e interpretazione di un bando▪ Progettazione e risoluzione di un problema di scelta tra due offerte pervenute all'ente appaltatore a seguito di pubblicazione di un bando di gara.		

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^] ANNO

DOCENTE: Piccolo Valentina	DISCIPLINE: Diritto ed Economia politica
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V[^]
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: <ul style="list-style-type: none">• <u>DIRITTO</u>: “DAL CASO ALLA NORMA”, VOL. 3, M. CAPILUPPI, ED. TRAMONTANA• <u>ECONOMIA POLITICA</u>: “LE SCELTE DELL’ECONOMIA POLITICA”, S. CROCETTI, M. CERNESI, ED. TRAMONTANA	
1 VALUTAZIONE SULL’ATTIVITA’ SVOLTA (obiettivi disciplinari e relazionali raggiunti, risultati attesi, coinvolgimento studenti, attività recupero, ecc)	
<p>Il gruppo classe, durante l’intero anno scolastico, ha avuto un approccio positivo alle discipline e all’insegnante; le lezioni sono sempre state svolte in un clima di confronto continuo e di dialogo: talvolta, però, si è corso il rischio di non saper distinguere i momenti strutturati da quelli informali a causa della eccessiva polemicità di un ristretto gruppo di alunni. Gli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno scolastico sono stati raggiunti in maniera diversa dalla classe: solo una piccolissima parte è riuscita a coniugare obiettivi e competenze raggiungendo una più che buona conoscenza degli argomenti proposti, nonché una altrettanto buona capacità di utilizzare le conoscenze, spendendole in maniera euristica; per alcuni alunni, si è rilevato uno studio mnemonico in vista del momento della verifica non supportato da una acquisita competenza nella disciplina; un numero esiguo di alunni non è riuscito a tradurre in competenze le conoscenze in quanto, uno studio non adeguato, ha consentito solo di conoscer parzialmente i contenuti delle due discipline; altri, hanno sviluppato delle buone competenze che sarebbero state ottime se fossero state supportate da uno studio adeguato.</p> <p>Per DIRITTO l’obiettivo finale è stato soprattutto di tipo formativo, in modo tale che le conoscenze acquisite possano concretizzarsi in competenze spendibili anche per coloro i quali non dovessero intraprendere un percorso universitario.</p> <p>Per quanto riguarda ECONOMIA POLITICA, gli obiettivi fondamentali sono stati l’acquisizione di una buona conoscenza del funzionamento del sistema economico e lo sviluppo dell’abitudine a riflettere sul funzionamento degli istituti economici e sul ruolo svolto dai diversi operatori: ciò per consentire agli alunni di orientarsi non solo nel percorso scolastico, ma anche nella vita.</p>	

Per quanto riguarda EDUCAZIONE CIVICA, è stata sviluppata ampiamente l'UDA condivisa ad inizio anno scolastico dal Consiglio di Classe e gli argomenti sono stati affrontati sia contestualmente agli argomenti delle discipline, raccordandoli di volta in volta in modo coerente e contestualizzato, sia come collegamento trasversale agli avvenimenti legati all'attualità.

2 VERIFICHE SVOLTE (tipologia, tempi assegnati, frequenza)

Durante quasi tutto l'anno scolastico sono state alternate verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte ad interrogazioni orali. Vista la corposità del programma, d'accordo con gli alunni, si è pensato di suddividere le verifiche per unità: questo sistema ha consentito al docente di verificare le conoscenze degli alunni e agli alunni ha consentito di organizzare lo studio in maniera sistematica. Solo pochissimi, però, hanno organizzato lo studio in modo puntuale e preciso. Nell'ultimo periodo, le verifiche sono state quasi tutte orali per consentire agli alunni di migliorare la loro capacità espositiva e per consentire all'insegnante di verificare la correttezza dei linguaggi propri della disciplina.

3 STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

Gli argomenti proposti hanno seguito l'articolazione del libro in unità in modo tale da garantire una progressiva acquisizione delle conoscenze. La trattazione degli argomenti è stata supportata da schemi, PPT e percorsi facilitati di riepilogo affinché per tutti gli alunni ci fosse una facilitazione, nonché una guida sia in vista delle verifiche e delle interrogazioni che in funzione della preparazione al colloquio d'esame.

I materiali proposti sono stati condivisi su Classroom.

Tra gli strumenti didattici utilizzati, oltre al libro di testo e alle facilitazioni dell'insegnante, sono stati utilizzati articoli, fonti, video, documenti e casi concreti.

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	Piccolo Valentina	DISCIPLINA	Diritto
ISTITUTO	I.T.E.	CLASSE V [^]	
MODULO 1: LO STATO-LO STATO E GLI STATI-LO STATO E LE IMPRESE			
<p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Lo Stato come soggetto di diritto▪ La Costituzione come legge fondamentale dello Stato▪ Le forme di Stato e di governo▪ La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale▪ La struttura, gli organi e le competenze dell'ONU▪ La composizione e le funzioni delle istituzioni dell'UNIONE EUROPEA: Parlamento, Consiglio, Commissione, Corte di giustizia, Corte dei conti, BCE▪ Le fonti del diritto comunitario▪ Il commercio internazionale e il diritto commerciale internazionale▪ La natura e le cause della globalizzazione economica▪ Le forme di internazionalizzazione delle imprese▪ <p>APPROFONDIMENTI (EDUCAZIONE CIVICA):</p> <ul style="list-style-type: none">▪ L'UNIONE EUROPEA: manifesto di Ventotene, trattato di Roma, l'Europa dei 12, l'Europa dei 15, accordi di Schengen, trattato di Amsterdam, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, l'Euro, l'Europa dei 28, il Trattato di Lisbona, la Brexit, i simboli dell'UE▪ La cittadinanza europea▪ La Dichiarazione universale dei diritti umani, 10 dicembre 1948▪ I caschi blu▪ NATO, WTO, FMI, Banca mondiale			
MODULO 2: L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE			
<p>CONTENUTI:</p>			

- **Il Parlamento:** struttura, organizzazione, funzionamento, lo *status* dei membri del Parlamento, la funzione legislativa ordinaria e costituzionale
- **Il Presidente della Repubblica:** caratteristiche e ruolo del Capo dello Stato, elezione, responsabilità, atti, funzioni in ambito legislativo, esecutivo, giurisdizionale
- **Il Governo:** composizione, poteri, formazione, crisi, ministri e ministeri, responsabilità dei membri del Governo, funzione normativa (decreti legislativi e decreti legge)
- **La magistratura:** composizione, rami della giurisdizione, principali organi della giurisdizione ordinaria (giudice di pace, tribunale, Corte d'Assise, Corte d'appello, Corte di cassazione), indipendenza della Magistratura, CSM, principi generali per l'esercizio della giurisdizione (giudice naturale, imparzialità, diritto di azione, diritto di difesa, motivazione), i gradi del processo
- **La Corte Costituzionale:** composizione, competenze (giudice delle leggi, giudice nei conflitti costituzionali, giudice penale, giudice dell'ammissibilità del referendum abrogativo), giudizio di accusa nei confronti del PdR.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Lettura critica delle informazioni e delle notizie relative alla vita politica, trasmesse ogni giorno dai *media*, utilizzando le competenze acquisite sulle funzioni fondamentali dello Stato attribuite agli organi costituzionali.
- preparazione incontro con Pietro Grasso: che cosa è la mafia? Cosa Nostra (gerarchia, fiancheggiatori, strutture, commissione regionale), la strage di Capaci, Falcone e Borsellino, lettura "Dove cominciano le storie" tratto da "Il mio amico Giovanni" di Pietro Grasso, lettura "Caro Giovanni" tratto da "Storie di sangue, amici e fantasmi. Ricordi di mafia" di Pietro Grasso.

MODULO 3: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONTENUTI:

- L'attività amministrativa
- I principi costituzionali (legalità, imparzialità, buon andamento, responsabilità)
- Il decentramento amministrativo
- L'organizzazione (amministrazione diretta e indiretta)
- Il ruolo del Governo, del Prefetto e del Sindaco

- Gli organi consultivi (Consiglio di Stato e Avvocatura dello Stato) e di controllo (Corte dei Conti)
- I requisiti per accedere al pubblico impiego
- Le responsabilità dei dipendenti pubblici (peculato, concussione, corruzione, abuso d'ufficio)
- Le Regioni e gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane, legge Delrio)

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	Piccolo Valentina	DISCIPLINA	Economia Politica
ISTITUTO	I.T.E.	CLASSE	V [^]
MODULO 1: IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA			
<p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il ruolo dello Stato nei sistemi economici▪ Gli aspetti della finanza pubblica▪ Le teorie sulla finanza pubblica: neutrale, della riforma sociale, congiunturale, funzionale, neoliberista▪ Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico: propedeutica e istituzionale, allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva▪ Le modalità dell'intervento pubblico▪ La nozione di soggetto pubblico▪ La proprietà pubblica e l'impresa pubblica▪ La dicotomia Stato-mercato▪ L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei; privatizzazione, liberalizzazione▪ La proprietà pubblica▪ La dismissione del patrimonio pubblico e il federalismo demaniale▪ L'impresa pubblica▪ Il processo di privatizzazione▪ La regolamentazione pubblica del mercato▪ L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati▪ GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA: obiettivi e strategie della politica fiscale, monetaria, valutaria, doganale, dei redditi▪ GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA: stabilità, crescita, sviluppo sostenibile, stabilità del valore della moneta, riduzione della disoccupazione, controllo dei conti pubblici, controllo della bilancia dei pagamenti; la politica economica nell'ambito dell'Unione Europea			

APPROFONDIMENTI:

- BUILD BACK BETTER
- Le tipologie di disoccupazione: volontaria, frizionale, intermittente, ciclica, strutturale, tecnologica
- La nazionalizzazione della SADE, il disastro del Vajont e l'accusa di disastro colposo aggravato dalla prevedibilità dell'evento (EDUCAZIONE CIVICA)
- Le politiche economiche in Europa: il bilancio dell'Unione Europea, il Patto di stabilità e crescita e la procedura di infrazione, i fondi strutturali, la finanza pubblica nell'Eurozona, la crisi del 2008 e il fiscal compact, il NEXT GENERATION EU, il Recovery Fund

MODULO 2: LA SPESA PUBBLICA E LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

CONTENUTI:

- Le funzioni della spesa pubblica (istituzionale, sociale ed economica)
- Il fabbisogno finanziario
- Le entrate pubbliche
- Il deficit finanziario
- Il debito pubblico e il patto di stabilità UE
- L'indebitamento pubblico
- *Lo spread*
- I rischi di una eccessiva espansione della spesa pubblica (EDUCAZIONE CIVICA)
- Le spese produttive e le spese redistributive
- L'analisi costi-benefici
- La pressione tributaria, sociale, fiscale, finanziaria
- L'economia sommersa
- Le cause dell'aumento della spesa pubblica
- *La spending review*
- La politica della spesa pubblica
- LA SPESA SOCIALE: previdenza, assistenza, welfare, art. 38 Costituzione, pensioni: riforma Dini, quota 100, quota 102, quota 103, opzione donna; ammortizzatori sociali e Reddito di cittadinanza
- Il PNRR e le sue missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura;

rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una modalità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute

- Le entrate pubbliche: prezzi (privati, pubblici, politici, quasi privati), tributi e prestiti
- La classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi: imposte, tasse, contributi
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- Il cuneo fiscale
- **LE IMPOSTE:**
 1. Strumento di finanziamento e intervento
 2. Contribuente, ente impositore, presupposto di imposta, elementi dell'imposta (soggetti, oggetti, aliquota, fonte)
 3. Classificazione delle imposte: dirette, indirette, reali, personali, generali, speciali, proporzionali, progressive, regressive; il fiscal drag
 4. Diversi tipi di progressività di imposta: continua, per detrazioni, per classi, per scaglioni
 5. Flat tax
 6. Reati di evasione fiscale
 7. Paradisi fiscali
 8. Redditometro
 9. Web tax
 10. Accertamento, riscossione, versamento
 11. L'iter delle controversie tributarie

MODULO 4: IL BILANCIO DELLO STATO

- Le tipologie di bilancio: preventivo, consuntivo, di competenza, di cassa
- Le fasi di entrata (accertamento, riscossione, incasso) e di uscita (impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento) del bilancio di competenza
- I principi del bilancio preventivo: principio di legalità, pubblicità, annualità, integrità, universalità, unità, specificazione, veridicità
- Il principio del pareggio del bilancio-art.81 Costituzione
- Le fasi del bilancio (programmazione, manovra, approvazione)
- La Legge di bilancio, la legge di stabilità (in passato legge finanziaria)
- MEF, DEF, BES, NADEF
- Il bilancio decisionale e gestionale
- I saldi o risultati differenziali

- Il federalismo fiscale

MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- L'evoluzione del Sistema tributario italiano
- I principi: legalità, universalità, della capacità contributiva, di progressività
- Le imposte dirette e indirette
- L'IRPEF
- L'obbligo dichiarativo e i modelli dichiarativi attualmente in uso
- I vantaggi del modello 730: semplificazione degli adempimenti e semplificazione dei rimborsi e dei conguagli; scheda allegata per 8,5 e 2 per mille
- Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA
- Fatturazione elettronica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^] ANNO

DOCENTE: Gabriele Pedicini	DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese
ISTITUTO: I.T.E.	CLASSE: V[^]
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Brunetti, Lynch, <i>Culture Matters</i> (ed. Europass)	
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (obiettivi disciplinari e relazionali raggiunti, risultati attesi, coinvolgimento studenti, attività recupero, ecc)	
<p>Il programma è stato svolto secondo le aspettative e in maniera aderente alla programmazione preventiva di ottobre, con alcune variazioni nel corso dell'anno dovute al calendario e alla decisione del docente di offrire agli studenti la possibilità di approfondire un argomento a scelta, per quanto sempre affine alle tematiche chiave del programma. La classe ha generalmente mostrato curiosità e interesse per le proposte e ha partecipato al lavoro in modo consono, anche se la motivazione non è sempre rimasta costante.</p> <p>Le relazioni interpersonali sono state per lo più serene, anche se a volte tra gli studenti sono state riscontrate una mancanza di cooperazione e di aiuto reciproco, ed una scarsa capacità di organizzazione.</p> <p>Alcuni alunni si sono distinti nei risultati, raggiungendo un livello di competenza sopra la media. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello discreto, evidenziando una progressiva padronanza lessicale, capacità espressiva, di analisi e di sintesi dei contenuti proposti. Infine, alcuni studenti hanno dimostrato poca costanza e superficialità nello studio della materia.</p>	
2 VERIFICHE SVOLTE (tipologia, tempi assegnati, frequenza)	
<p>La valutazione orale è stata effettuata su una verifica costante della partecipazione attiva durante le lezioni in presenza, della capacità espressiva, della capacità di comprensione dei testi, dell'impegno e relativo approfondimento personale e della preparazione a casa. Sono state fatte inoltre delle interrogazioni di tipo tradizionale su argomenti trattati precedentemente verificando la capacità comprensiva ed espressiva. Le verifiche scritte sono state effettuate con compiti in classe e per casa basati su brevi composizioni su traccia (essay), domande aperte su argomenti del programma svolto, comprensioni di testi con domande aperte e/o chiuse.</p> <p>Sono state valutate le abilità ricettive (comprensione di un testo orale o scritto), le abilità produttive orali (pronuncia, lessico, correttezza grammaticale) e scritte (ortografia, lessico, correttezza grammaticale) e la capacità di sintesi e rielaborazione personale.</p>	
3 STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)	

Libro di testo Culture Matters; LIM, materiale audio-visivo, fotocopie e presentazioni Power Point forniti dall'insegnante attraverso la piattaforma online Google Classroom. Attività a gruppi, in coppia e individuale.

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE Gabriele Pedicini	DISCIPLINA Lingua e Cultura Inglese
ISTITUTO I.T.E.	CLASSE V[^]
MODULO 1: Ripasso generale degli argomenti trattati durante l'anno scolastico precedente	
Funzioni, strutture grammaticali e lessico dei livelli di competenza B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.	
MODULO 2: HISTORY OF THE UK AND OF THE USA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ THE VICTORIAN AGE AND THE BRITISH EMPIRE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ G. Orwell, <i>Shooting an Elephant</i> (extracts in photocopy) ▪ Victorian Age and Industrial Revolution ▪ From Empire to Commonwealth ▪ THE DECLARATION OF INDEPENDENCE AND THE AMERICAN CIVIL WAR: <ul style="list-style-type: none"> ▪ The American Revolutionary War and the Declaration of Independence ▪ The American Civil War ▪ Movie: <i>Lincoln</i> (2012) by S. Spielberg ▪ The Cold War and the Vietnam War ▪ Movie: <i>Thirteen Days</i> (2000) by R. Donaldson 	
MODULO 3: BRITISH AND AMERICAN CULTURE AND SOCIETY	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ SOCIETY AND CULTURE IN THE UK: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Life and society during the Victorian Age ▪ Brexit: historical premises and consequences ▪ SOCIETY AND CULTURE IN THE US: <ul style="list-style-type: none"> ▪ The institution of slavery (from the triangular trade to the Voting Acts of 1965) ▪ Racism in the US (episodes in the history of African American people) ▪ Movie: <i>Green Book</i> (2018) by P. Farrelly ▪ Multiculturalism in the US 	
MODULO 4: DIFFERENCES BETWEEN THE POLITICAL SYSTEM OF THE UK AND OF THE USA	

- THE BRITISH POLITICAL SYSTEM:
 - The political institutions of the UK and the Constitutional Monarchy
- THE US GOVERNMENT:
 - Structure of federal government
 - The two-party system
 - The US presidential election
 - The US Constitution and the Bill of Rights
 - The Supreme Court

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^] ANNO

DOCENTE: Barattin Fabio	DISCIPLINA: Scienze motorie
ISTITUTO: I.T.E	CLASSE: V[^]
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA	
<p>Gruppo classe composto da 17 studenti, 7 ragazze e 10 ragazzi. Nel corso di questi ultimi tre anni scolastici la classe ha mostrato di essere eterogenea, sia per quanto riguarda le capacità dei singoli e pure per il coinvolgimento emotivo durante il momento didattico della lezione. La componente maschile ha partecipato con interesse e spirito competitivo a tutte le attività di squadra proposte, mentre le ragazze hanno preferito di più le esercitazioni individuali. Nel complesso, i risultati raggiunti sono stati più che discreti; sul piano relazionale ci si sarebbe aspettati più affiatamento e spirito di gruppo tra pari e maggiore maturità in alcuni contesti della lezione.</p>	
2 VERIFICHE SVOLTE	
<p>Il programma è annuale, suscettibile di variazioni per un giusto adattamento alle varie situazioni; il livello di apprendimento viene verificato soprattutto attraverso l'osservazione costante e continua dei gesti motori, con l'ausilio di prove pratiche durante la lezione e oralmente, durante e alla fine del percorso didattico. L'alunno viene valutato in base ai risultati acquisiti cioè alle abilità motorie e al grado di maturazione psicomotorio raggiunto tenendo come punto di riferimento la situazione personale ed il livello di partenza. Si considerano l'assiduità nell'impegno e la partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche ma soprattutto si tiene conto della volontà a migliorare le proprie capacità. Sul piano sociale e comportamentale vengono considerati i rapporti con i compagni, con l'insegnante, e il grado di autonomia e autogestione raggiunti.</p>	
3 STRUMENTI IMPIEGATI	
<p>Palestra con piccoli e grandi attrezzi, palestra di arrampicata, campi da tennis, computer come supporto alla spiegazione.</p>	

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Barattin Fabio	DISCIPLINA: Scienze motorie
ISTITUTO: I.T.E	CLASSE: V^
MODULO 1: Attivazione e condizionamento organico generale	
Aspetti pratici e teorici della fase iniziale della lezione: <ul style="list-style-type: none">▪ Stretching e mobilità articolare▪ Tonificazione muscolare▪ Esercizi di preatletismo	
MODULO 2: Giochi di squadra	
Aspetti tecnici e tattici dei seguenti giochi di squadra: <ul style="list-style-type: none">▪ Calcetto, Ultimate, Floorball, Pallacanestro, Pallavolo▪ Regolamenti di gioco	
MODULO 3: Arrampicata sportiva	
Consolidamento e perfezionamento della tecnica di: <ul style="list-style-type: none">▪ Arrampicata▪ Assicurazione e sicurezza	
MODULO 4: Preacrobatica - Parkour	
<ul style="list-style-type: none">▪ Capovolta con rolling▪ Capovolta con tuffo e rolling▪ Tecnica di salita alla parete	
MODULO 5: Educazione Civica - Primo Soccorso: "BLS + D"	
<ul style="list-style-type: none">▪ Manovre di supporto vitale di base "BLS" nell'adulto▪ Il defibrillatore - DAE▪ Direttive di base per il soccorritore laico	

Prima della fine dell'anno:

MODULO 6: Tennis

- Diritto, rovescio, battuta, volée
- Regolamento di gioco

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DEL 5[^] ANNO

DOCENTE: Lazzarin Angelo	DISCIPLINA: IRC
ISTITUTO: I.T.E	CLASSE: V[^]
1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA	
<p>L'apprendimento e la conoscenza degli elementi dell'IRC, considerati parte educativa e formativa trasversale a tutte le discipline, aveva l'obiettivo di favorire la formazione umana, sociale, culturale e religiosa degli studenti. In questo senso, si voleva permettere agli allievi l'apprendimento di specifiche competenze, come lo sviluppo delle attività generali del pensiero aperto, l'incremento della capacità di dialogo e dell'ascolto in classe, dell'acquisizione di capacità relazionali, di confronto e di rispetto delle opinioni altrui, e soprattutto della ricerca della verità nelle sue accezioni più ampie e più alte.</p> <p>Gli studenti, da subito, si sono dimostrati partecipativi, interessati e motivati, permettendo considerevoli approfondimenti durante le varie lezioni. Questa partecipazione è stata costante. Hanno manifestato ulteriori elementi di crescita organizzando un'attività a favore della pace coinvolgendo tutto l'istituto e anche gli studenti delle medie e delle elementari</p>	
2 VERIFICHE SVOLTE	
<p>Le verifiche orali si sono man mano svolte con colloqui in classe e osservazioni dirette degli alunni e degli appunti presi, tenendo conto della partecipazione e dell'interesse manifestato durante le lezioni, per comprendere il percorso di crescita che stava avvenendo nei ragazzi per quanto riguarda la capacità di ricerca della verità. Le verifiche scritte hanno poi permesso di avere un quadro generale completo della comprensione degli studenti del percorso svolto durante l'anno</p>	
3 STRUMENTI IMPIEGATI	
<p>I moduli si sono svolti con: lezioni frontali, partecipate e dialogate; con attività di gruppo in classe e all'esterno in relazione se stessi e gli altri; con la ricerca di comprensione dei brani significativi, sulla "lettura" di video brevi e lunghi proposti a tutti, sul senso della vita immanente e trascendente.</p>	

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Lazzarin Angelo	DISCIPLINA: IRC
ISTITUTO: I.T.E	CLASSE: V^
LIBRI DI TESTO: Non è stato utilizzato il libro di testo solo “consigliato”, ma non in possesso degli alunni. Le tematiche sono state quindi affrontate servendosi di estratti di documenti, articoli di quotidiani e attraverso: la visione di slide, di brevi o meno brevi filmati video e l’ascolto di canzoni a tema di carattere sociale, psicologico, storico e religioso; con l’analisi di brani biblici per l’approfondimento delle tematiche. In forza di questo è stato necessario rivedere il programma proposto all’inizio anno per necessità didattica, per un maggior coinvolgimento della classe e per assecondare le richieste formulate degli studenti in fase di apertura del corso.	
MODULO 1: LA VERITÀ MANIPOLATA-PRIMO TRIMESTRE	
<ul style="list-style-type: none">▪ Chiarimenti concettuali<ul style="list-style-type: none">▪ Verità▪ Gnosi▪ Agnosticismo▪ Le prime grandi bugie<ul style="list-style-type: none">▪ Il medioevo buio?▪ Le radici cristiane negate nella costituzione europea▪ La negazione della trascendenza▪ Fu vera gloria...? Primo articolo della Costituzione Francese▪ Il risorgimento e le prime migrazioni degli italiani.▪ La Costituzione Italiana e gli artt. relativi alla religione<ul style="list-style-type: none">▪ Art. 7▪ Art. 8▪ Art. 19▪ Art. 20▪ I Patti Lateranensi	

- I pregiudizi ideologici degli storici e gli errori correlate
- Chiarimenti sui tre scismi dei Cristiani

MODULO 2: PERCHÉ OGGI LA VERITÀ È COSÌ FACILMENTE MANIPOLABILE? - SECONDO PENTAMESTRE

- Un tentativo di soluzione:
 - Z. Bauman
 - La società liquida
- La casa costruita sulla roccia
 - Significato di Roccia: La Verità Assoluta, i 10 comandamenti
 - La specifica evangelica delle Beatitudini
- Esempi di società liquida e di Verità Evangelica
 - Francesca Guacci
 - Chiara Corbella
- Distinzioni tra Destino, Determinismo e Speranza-Trascendente-Evangelica
- Legge Morale Naturale
 - Differenza tra Legge morale naturale e leggi naturali
 - Talesio e la negazione della trascendenza.
 - La gerarchia delle leggi

I DETRATTORI DELLA VERITÀ: LA MASSONERIA

- La Massoneria un potere occulto
- La M. contro la Chiesa Cattolica e la Verità Assoluta
 - L'obiettivo palese della M.
 - Iniziatica, Esoterica e di Fratellanza
 - L'obiettivo occulto della M.
 - Le date strane
 - Il fondatore
 - Le costituzioni
- Massoneria e Mafia
 - Federico Cafiero de Raho
 - La P2
 - Legge Spadolini

- Art. 18
- Precisazioni di Rosi Bindi
- Massoneria, Mafia e Matteo Messina Denaro
- Nicola Grateri
- T. Moro, T. Dostoevskij, don Pino Pugliesi

UN METODO PER LA RICERCA DELLA VERITÀ

- Matematico
- Scientifico
- Filosofico
- Morale

Quarta parte –Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Dall'anno scolastico 2020/2021, secondo la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e il successivo D.M. 22 giugno 2020, n. 35, è stato introdotto nel sistema di istruzione italiano, in tutti gli indirizzi e gli ordini di scuola, l'insegnamento trasversale della nuova disciplina *Educazione civica*, che si aggiunge, con monte ore di non meno di 33 ore annuali e con valutazione (periodica e finale, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo), alle discipline già in essere.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, dunque, le istituzioni scolastiche definiscono, in prima attuazione, il *Curricolo di educazione civica*, tenendo come riferimento le *Linee guida*, indicando traguardi di competenza, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le *Indicazioni nazionali* per i vari gradi e indirizzi di studio. Viste le specificità di ogni indirizzo scolastico presente nel nostro Polo (per obiettivi, discipline, metodi), il curricolo verticale proposto è stato costruito tenendo conto delle esigenze e delle problematiche proprie dei singoli Indirizzi, ed è piuttosto flessibile, vincolando solo una parte del monte ore (10 ore), mentre ampia autonomia decisionale è stata affidata ai collegi di plesso e ai consigli di classe, in modo da poter meglio contestualizzare ed arricchire di significato i singoli percorsi, soprattutto in questi primi anni di sperimentazione e “costruzione” della disciplina.

Durante il Cdc del 26 ottobre 2022, il Consiglio ha condiviso e predisposto l'Uda che è stata affrontata durante questo a.s., in associazione ai contenuti e ai relativi nuclei tematici elaborati all'interno del Curricolo di base dell'Educazione civica di questo Istituto.

In seguito, vengono inseriti i seguenti documenti:

- **Curricolo di base**, di un monte ore complessivo di 10 che è stato modulato e arricchito dal Cdc anche sulla base delle opportunità di approfondimento offerte dalla scuola nel corso dell'a.s. (es. conferenze in presenza o in modalità streaming...);
- **Uda** formulata dal Consiglio: nel realizzarla si è tenuto conto della specificità del nostro Indirizzo di studio, delle esigenze peculiari della classe e anche degli interessi emersi nel corso dell'a.s.. L'Uda ha la seguente denominazione *La costituzione, riconoscimento di diritti e doveri per l'individuo e per la società* ed ha permesso ad ogni docente del Cdc di fornire un

apporto significativo all'interno del primo e/o secondo periodo. Il monte ore totale è di 41.

Criteri di valutazione

La valutazione delle attività trasversali, proprio per la natura della disciplina, è derivata dalla combinazione di vari tipi di prove e di rilevazioni, tra cui:

- Valutazione complessiva, basata su impegno, partecipazione, interesse;
- Valutazione in una prova o parte di prova costruita da un singolo docente, all'interno della propria disciplina;
- Valutazione in una prova comune, predisposta dal consiglio di classe sulla base degli argomenti via via svolti;
- Partecipazioni a concorsi, attività o progetti curriculari proposti dai docenti, con elaborazione di prodotto o prova finale;
- Produzione di elaborati o prodotti multimediali.

Nel corso del primo trimestre, la coordinatrice di classe ha raccolto le valutazioni da parte dei docenti del Cdc, registrate di volta in volta sul registro elettronico Argo (si rimanda qui ai singoli programmi e relazioni disciplinari).

In fase di valutazione periodica è stato condiviso un prospetto delle valutazioni ed è stato condiviso e proposto dal coordinatore un voto complessivo, discusso e ratificato in riunione collegiale.

La medesima procedura è stata attuata per la valutazione finale.

Disposizioni generali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA INSEGNAMENTO TRASVERSALE PER LE DISCIPLINE DEL CDC	
Denominazione	LA COSTITUZIONE: RICONOSCIMENTO DI DIRITTI E DOVERI PER L'INDIVIDUO E PER LA SOCIETÀ
Utenti destinatari	CLASSE V [^] ITE (a.s. 2022-2023)
Docente con compiti di coordinamento	PROF.SSA R. MANGANO (coordinatrice della classe)
Tempi	41 ore
Valutazione	<p>La valutazione delle attività trasversali, proprio per la natura della disciplina, potrà derivare dalla combinazione di vari tipi di prove e di rilevazioni, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Valutazione complessiva, basata su impegno, partecipazione, interesse▪ Valutazione in una prova o parte di prova costruita da un singolo docente, all'interno della propria disciplina▪ Valutazione in una prova comune, predisposta dal consiglio di classe sulla base degli argomenti via via svolti▪ Partecipazioni a concorsi, attività o progetti curriculari proposti dai docenti, con elaborazione di prodotto o prova finale▪ Produzione di elaborati o prodotti multimediali▪ Altro (specificare)

Indicazioni relative al progetto

PROCESSO	DETTAGLI
<p>Il Cdc elabora l'UdA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, la cui stesura terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento, a integrazione del curriculum d'istituto.</p>	<p>I docenti integrano la propria programmazione, per le singole classi, con gli argomenti e il monte ore da dedicare all'Educazione civica</p>
<p>I docenti svolgono gli argomenti nelle varie classi, indicando sul registro elettronico "Educazione civica: [attività svolta...]" nella sezione argomenti.</p>	<p>Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema: "La Costituzione: riconoscimenti di diritti e di doveri per l'individuo e per la società"; argomento;"</p>
<p>I docenti forniranno al docente coordinatore gli elementi di valutazione raccolti <i>in itinere</i>, che fanno riferimento agli argomenti di Ed. civica verificati.</p>	<p>Nel caso di prove comuni, la registrazione su Registro elettronico Argo sarà effettuata dal docente coordinatore; nel caso di prove inserite nella programmazione dei singoli docenti, il docente interessato avrà cura fornire al coordinatore, in fase di valutazione periodica e finale, un prospetto delle valutazioni. Per i singoli criteri di valutazione si rimanda alla griglia complessiva già presente nel PTOF d'istituto.</p>
<p>Il coordinatore responsabile della disciplina (a cui è affidata su registro elettronico la possibilità di esprimere la valutazione), in fase di valutazione periodica e finale raccoglie i pareri e i voti dei colleghi e formalizza una proposta di voto, secondo la prassi propria dell'Istituto.</p>	<p>Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini di ogni periodo, il Cdc ratifica e decide su quanto proposto</p>

Nucleo tematico

“La Costituzione: riconoscimento di diritti e doveri per l’individuo e per la società”

ARGOMENTO PER AREE	DISCIPLINA	CONOSCENZE (temi trattati)	ABILITÀ	ORE I	ORE II
I DIRITTI DELL’UOMO IL RUOLO E GLI ORGANI DELLO STATO E DELLA PA	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • ONU • Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo • Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica • Pubblica amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le finalità dell’ONU e il ruolo politico che svolge nei riguardi della comunità mondiale • Individuare i diritti dell’uomo riconosciuti e garantiti anche dal diritto internazionale • Individuare le diverse funzioni degli organi dello Stato, utilizzando le competenze acquisite per leggere criticamente le informazioni e le notizie relative alla vita politica del Paese trasmesse ogni giorno dai media ai cittadini 	3	4
SISTEMA POLITICO E ORDINAMENTO GIURIDICO DI GERMANIA E USA	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The American Constitution and the Bill of Rights. • The controversy at the origin of the American Constitution and the misbelief of the principle of “Equality” • History of racism and black people in the United States 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la struttura politica degli Stati Uniti, la storia della fondazione di questa nazione e dell’ideale di democrazia di cui si è sempre fatta portavoce, l’origine della discriminazione e delle violenze razziali. 	//	4
	Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • Legge fondamentale della Repubblica Federale di Germania (alcuni articoli) • Bundestag/Bundesrat 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il significato di alcuni articoli della Legge fondamentale nel contesto storico 	3	//
LA FUNZIONE DELL’INTERVENTO STATALE ATTRAVERSO LA NAZIONALIZZAZIONE E LA SPESA PUBBLICA A BILANCIO	Ec. politica	<ul style="list-style-type: none"> • Nazionalizzazione SADE • Processo di privatizzazione, espansione ed effetti negativi della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere cosa ha rappresentato per il territorio la SADE e la sua nazionalizzazione • Comprendere come la politica è stata nel corso della storia anche al servizio delle lobby e come queste si ripercuotono sulla spesa dello Stato 	2	2
	Ec. aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Il gettito fiscale dei soggetti esercenti attività d’impresa • Soggetto passivo e oggetto delle imposte sul reddito delle persone giuridiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l’importanza del ruolo dell’impresa nella corretta determinazione delle imposte e nel loro versamento 	2	2
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Spesa pubblica e gare di appalto 	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli matematici per il confronto delle proposte 	//	5
		<ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione e violenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e 	2	//

PROMUOVERE CAMBIAMENTI NEGLI ATTEGGIAMENTI E NEI COMPORAMENTI DELLE PERSONE, SIA SINGOLARMENTE CHE A LIVELLO DI COMUNITÀ	Italiano	di genere: la violenza domestica (lettura e analisi del testo <i>Niente si salva con il fuoco</i> , tratto da <i>La luna e i falò</i> di Cesare Pavese, inquadramento dell'opera e dell'autore; analisi dei dati ISTAT sulla violenza, con riferimento specifico al periodo della pandemia; genesi del neologismo "femminicidio"; la performance artistica <i>Rythm 0</i> di Marina Abramovic del 1974).	interpretare testi e dati per costruire un'immagine critica della realtà della donna nell'età contemporanea		
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Movimento delle suffragiste e la rivendicazione di una piena cittadinanza femminile (eguaglianza ed emancipazionismo); i contributi di Olympe De Gouges, Mary Wollstonecraft e J.S.Mill; il diritto di voto alle donne (panoramica sul suffragio universale); Emmeline Pankhursts e le femministe inglesi; visione del film <i>Suffragette</i> (2015) di Sarah Gavron; attualizzazione: le proteste in Iran. ▪ Dossier <i>La Shoah</i>: vivere e morire nei campi di concentramento; con lettura estratti da Grossman <i>L'inferno di Treblinka</i> e Primo Levi <i>La tregua</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare le diverse fasi della storia in relazione a un fenomeno dato e riconoscerne le variazioni nello scorrere del tempo storico; ▪ Costruire e decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità. 	//	4
	Irc	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Verità Manipolata nel contesto storico delle Costituzioni Europee, Francese e Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la Verità distinguendola dalla verità manipolata 	6	//
	Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Primo soccorso: <i>Aspetti pratici e legali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le manovre di BLS + DAE ▪ Dimostrare praticamente le conoscenze acquisite; ▪ Conoscere i più importanti risvolti legali legati al primo soccorso 	//	2
TOTALE: 41				18	23

Curricolo di base

NUCLEI TEMATICI		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali degli stessi.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Attività svolte	Attività svolte	Attività svolte
<p>-10/10/2022: <i>Per Cloe Bianco</i>, progetto promosso da <i>Una Montagna di libri</i>. Nei prati in via del Convento di Cortina d'Ampezzo, proposta e condivisione di letture poetiche in memoria di Cloe Bianco (1 ora e mezzo)</p>	<p>-22/11/2022: <i>Sulla buona strada</i>, conferenza in presenza dedicata alla sicurezza stradale e tenuta dal Comandante Compagnia Cortina D'Ampezzo, Capitano Alessandro Bui (1 ora e mezzo)</p>	<p>-6 ottobre 2022: <i>Giornata della lotta alla contraffazione: conferenza (1 ora)</i> -</p>
<p>-17/11/2022: <i>Legalità e lotta alle mafie</i> (conferenza in streaming con il senatore Pietro Grasso-giudice del maxiprocesso a Cosa Nostra, procuratore capo di Palermo - e con la partecipazione di Raphael Rossi-esperto gestione rifiuti aziende pubbliche commissariate per criminalità organizzata - e Salvo Ficarra (2 ore) - attività di preparazione con la docente di Diritto (1 ora)</p>		
<p>-18/01/2023: <i>La Costituzione aperta a tutti</i>, incontro online (1 ora)</p>		
<p>-8/03/2023: incontro culturale organizzato da <i>Una Montagna di Libri</i>, con la scrittrice e attivista iraniana Bita Malakuti, sui diritti delle donne iraniane (2 ore)</p>		
Totali: 7 ore e mezzo	Totale: 1 ora e mezzo	Totale: 1 ora

Quinta parte – Attività ed esperienze PCTO

PERCORSO PER LE COMPERENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

TRIENNIO 2020-2021 2021-2022 2022-2023

Nel corso del triennio la classe ha svolto le attività di PCTO indicate in tabella:

Classe	N. alunni	Ore di IFRS	Ore di formazione sulla sicurezza	Ore di formazione in classe con docenti interni	Ore di formazione con docenti/profess. esterni	Visite aziendali/attività esterne di orientamento	Totale ore <u>165</u>
TERZA a.s. 2020-21	17		8 ore di formazione specifica				<u>8</u>
QUARTA a.s. 2021-22	17	120 ore di tirocinio individuale in aziende ed enti del territorio		25 ore corso di formazione inglese con esame di certificazione IELTS			<u>145</u>
QUINTA a.s. 2022-23	17				4 ore simulazione di test d'ingresso alle Università <i>in presenza</i> 5 ore di formazione per l'orientamento	2 ore giornata dell'orientamento Università di Feltre <i>in presenza</i>	

					“Progetto confini” con Lions Club di Feltre <i>online</i>	1 ora incontro con ex allievi <i>in presenza</i>	<u>12</u>
--	--	--	--	--	---	---	-----------

Nel corso del triennio la classe ha svolto 165 ore di PCTO, all'interno delle quali l'attività prevalente è stata lo stage individuale presso aziende ed enti del territorio nel periodo fine maggio-metà giugno per un totale di tre settimane.

L'esperienza dello stage in azienda ha offerto agli studenti la possibilità di misurarsi con gli aspetti pratici e le problematiche legate alla gestione dell'impresa ospitante e ha permesso di certificare le loro competenze (comportamentale, relazionale, comunicativa, operativa, *problem solving*) con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

Dal feed-back in classe è emerso che le esperienze del quarto anno hanno aiutato gli allievi a riflettere sulla relazione tra conoscenze, professionalità e contesto lavorativo, consentendo loro di motivare e/o rafforzare le proprie convinzioni sul percorso formativo intrapreso e di fare progetti per il loro futuro.

Nel quarto anno tutti i ragazzi hanno frequentato, in modalità curriculare e in aderenza agli obiettivi del PTOF, il corso di inglese e il sostenimento in loco del relativo esame per la certificazione IELTS. Le attività di orientamento sono state proposte al fine di consentire agli alunni di poter scegliere con maggiore consapevolezza l'attività di lavoro o la facoltà universitaria ove proseguire gli studi, coerentemente con i propri desideri, le proprie capacità e attitudini. Queste attività hanno privilegiato il quinto anno e la classe ha partecipato a tutte le iniziative di orientamento organizzate dall'Istituto o alle quali l'Istituto ha aderito.